

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-03-2019

## CENTRO

CORRIERE ADRIATICO FERMO	26/03/2019	35	<a href="#">La Protezione civile si esercita simulata la ricerca di 4 persone</a> <i>Pierpaolo Pierleoni</i>	5
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	26/03/2019	11	<a href="#">Prorogato fino al 2 aprile lo stato di allerta incendi</a> <i>Redazione</i>	6
NAZIONE FIRENZE	26/03/2019	33	<a href="#">Oggi vento forte, salta il mercato alle Cascine: State attenti = Vento forte: parchi chiusi</a> <i>Paola Fichera</i>	7
NAZIONE FIRENZE	26/03/2019	50	<a href="#">Un fuoristrada contro gli incendi</a> <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO ANCONA	26/03/2019	53	<a href="#">Maltempo, la protezione civile: rischio mareggiate</a> <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO FERMO	26/03/2019	42	<a href="#">La Protezione civile al lago del torrione</a> <i>Redazione</i>	10
RESTO DEL CARLINO FORLÌ	26/03/2019	37	<a href="#">Ravegnana, progettista alla sbarra = Il progettista: Ravegnana, tutto in regola</a> <i>Redazione</i>	11
CENTRO	26/03/2019	18	<a href="#">Svolta nel caso Ferrante: allontanamento volontario</a> <i>Cinzia Cordesco</i>	12
CIOCIARIA OGGI	26/03/2019	6	<a href="#">L` ingegnere volontario e la cultura della prevenzione</a> <i>Redazione</i>	14
CIOCIARIA OGGI	26/03/2019	16	<a href="#">Insieme contro il terremoto Due giornate di simulazione</a> <i>Redazione</i>	15
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	26/03/2019	14	<a href="#">Acquedotto di soccorso Cinque milioni di euro contro la crisi idrica</a> <i>Redazione</i>	16
CORRIERE DELLA SERA ROMA	26/03/2019	4	<a href="#">Protezione civile lancia allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	17
CORRIERE FIORENTINO	26/03/2019	9	<a href="#">Allerta meteo: oggi a Firenze chiusi cimiteri e giardini E a Livorno anche le scuole = Venti a cento all` ora, oggi scuole chiuse nel Livornese</a> <i>Ivana Zulliani</i>	18
INCHIESTA	26/03/2019	25	<a href="#">Protezione Civile Intercomunale Continua la formazione dei volontari</a> <i>Redazione</i>	19
LATINA OGGI	26/03/2019	3	<a href="#">Ma oggi torna il maltempo: l` allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	20
LATINA OGGI	26/03/2019	4	<a href="#">Protezione civile, blocco da chiarire</a> <i>Tonj Ortoleva</i>	21
MESSAGGERO FROSINONE	26/03/2019	38	<a href="#">Il bollettino La Protezione civile dirama allerta meteo</a> <i>Redazione</i>	22
MESSAGGERO FROSINONE	26/03/2019	38	<a href="#">Frosinone, una città senza vento: lo smog ringrazia = Frosinone è la città meno ventosa d` Italia, lo smog ringrazia</a> <i>Gianpaolo Russo</i>	23
REPUBBLICA FIRENZE	26/03/2019	2	<a href="#">Vento record scatta l`allerta Parchi chiusi alberi a rischio = Burrasca di vento oggi parchi chiusi sospeso il mercato delle Cascine</a> <i>Andrea Bulleri</i>	25
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	26/03/2019	34	<a href="#">Sbloccati i fondi = Crisi idrica, arrivano i 5,8 milioni dalla Protezione Civile</a> <i>Daniele Luzi</i>	26
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	25/03/2019	1	<a href="#">Maltempo: venti di burrasca al centro-nord</a> <i>Redazione</i>	27
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	25/03/2019	1	<a href="#">Soccorso Alpino, molti interventi in tutta Italia nel finesettimana</a> <i>Redazione</i>	28
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	25/03/2019	1	<a href="#">Roma, fiamme in un impianto di trattamento rifiuti</a> <i>Redazione</i>	30
meteoweb.eu	25/03/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo Toscana: criticità "arancione" per vento fino a domani - Meteo WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700","Roboto Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700","Lato:400,700"]},classes:false,events:false,timeo</a> <i>Redazione</i>	31
meteoweb.eu	25/03/2019	1	<a href="#">Siccità, Coldiretti Emilia Romagna: "come nel 2017 uno degli anni peggiori del secolo" - Meteo WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700","Roboto Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700","Lato:400,700"]},classes:false,e</a> <i>Redazione</i>	32
meteoweb.eu	25/03/2019	1	<a href="#">Allerta Meteo, shock termico da stasera: crollo fino a -20C, pesante avviso della protezione civile [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700","Roboto Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700"]}</a> <i>Redazione</i>	33

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-03-2019

meteoweb.eu	25/03/2019	1	<p>Alerta Meteo Lazio: forte vento su tutta la regione - Meteo  WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700","Roboto  Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700","Lato:400,700"]  },classes:false, events:false, timeout:1500};  Redazione</p>	35
meteoweb.eu	25/03/2019	1	<p>Alerta Meteo, imminente sferzata fredda sull'Italia: da stasera torna l'Inverno,  tutti i DETTAGLI su maltempo - Meteo  WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700","Roboto  Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700","Lato:400,  Redazione</p>	36
meteoweb.eu	25/03/2019	1	<p>Alerta Meteo Toscana: domani martedì 26 Marzo 2019 scuole chiuse a Volterra  - Meteo WebWebFontConfig={google:{families:["Open  Sans:300,400,600,700","Roboto  Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700","Lato:400,700"]  },classes:false, events:fals  Redazione</p>	38
meteoweb.eu	25/03/2019	1	<p>Siccità, è allerta in Nord Italia: il Po è in secca come se fosse Ferragosto - Meteo  WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700","Roboto  Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700","Lato:400,700"]  },classes:false, events:fals  Redazione</p>	39
meteoweb.eu	25/03/2019	1	<p>Alerta Meteo Toscana, forte vento in arrivo: è iniziata la fase di attenzione a  Firenze, chiusi cimiteri parchi e giardini pubblici - Meteo  WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700","Roboto  Condensed:300italic,400italic,700italic,4  Redazione</p>	40
meteoweb.eu	25/03/2019	1	<p>Maltempo, "shock termico" in atto al Nord: temperature in picchiata, è una notte  tempestosa - Meteo WebWebFontConfig={google:{families:["Open  Sans:300,400,600,700","Roboto  Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700","Lato:400,700"] },classes:fal  Redazione</p>	41
meteoweb.eu	25/03/2019	1	<p>Terremoti, "il periodo di ritorno di un sisma è un atto di fede": la critica degli  esperti alle norme sulla pericolosità sismica in Italia - Meteo  WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700","Roboto  Condensed:300italic,400italic,700it  Redazione</p>	42
meteoweb.eu	25/03/2019	1	<p>Alerta Meteo Firenze: codice arancio per vento fino a domani - Meteo  WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700","Roboto  Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700","Lato:400,700"]  },classes:false, events:false, timeout:1500  Redazione</p>	44
ansa.it	25/03/2019	1	<p>P.Civile, attenzione per vento nel Lazio - Lazio  Redazione Ansa</p>	45
ansa.it	25/03/2019	1	<p>Coldiretti, Po più a secco di Ferragosto - Emilia-Romagna  Redazione Ansa</p>	46
ansa.it	25/03/2019	1	<p>Siccità: Coldiretti E-R, il Po più a secco che a Ferragosto - Mondo Agricolo  Redazione Ansa</p>	47
firenze.repubblica.it	25/03/2019	1	<p>Maltempo in arrivo: codice arancione in molte zone della Toscana  Redazione</p>	48
perugiatoday.it	26/03/2019	1	<p>Maltempo, allerta meteo della Protezione Civile dell'Umbria: le previsioni  Redazione</p>	49
romatoday.it	25/03/2019	1	<p>In fiamme il Casale Cerretti, futuro polo della protezione civile. Raggi grida al  complotto  Redazione</p>	50
arezzoweb.it	25/03/2019	1	<p>Codice arancione per vento in Toscana fino alla mezzanotte di martedì 26  Redazione</p>	51
arezzoweb.it	25/03/2019	1	<p>Maltempo: venti di burrasca al nord e al centro  Redazione</p>	52
bologna2000.com	25/03/2019	1	<p>Rischio incendi boschivi, continua fino a martedì 2 aprile lo "stato di attenzione"  Redazione</p>	53
cesenatoday.it	25/03/2019	1	<p>Meteo, fronte freddo in arrivo. Attese onde alte oltre 2,5 metri, chiudono le Porte  Vinciane  Redazione</p>	54
cinquequotidiano.it	25/03/2019	1	<p>Maltempo, protezione civile Lazio: attenzione per vento su tutta la regione per le  prossime 36 ore  Redazione</p>	55
h24notizie.com	25/03/2019	1	<p>Maltempo, venti di burrasca e mareggiate in arrivo da questo pomeriggio  Redazione</p>	56
lagazzettadilucca.it	25/03/2019	1	<p>Codice arancione per vento, coordinamento tecnico in Soup: iniziata la fase di  attenzione  Redazione</p>	57
lagazzettadilucca.it	25/03/2019	1	<p>Codice arancione per vento in Toscana: l'appello di Rossi  Redazione</p>	58

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-03-2019

nove.firenze.it	25/03/2019	1	<a href="#">Allerta vento?: codice arancione in Toscana</a> <i>Redazione</i>	59
ravenna24ore.it	25/03/2019	1	<a href="#">Maltempo, l'allerta meteo di rinnova fino alla mezzanotte tra martedì e mercoledì</a> <i>Redazione</i>	61
ravennaedintorni.it	25/03/2019	1	<a href="#">Vento a 60 km orari e mare mosso con onde da 2,5 metri: 24 ore di maltempo</a> <i>Redazione</i>	62
ravennanotizie.it	25/03/2019	1	<a href="#">Rischio incendi boschivi. Continua fino a martedì? 2 aprile lo "stato di attenzione"</a> <i>Redazione</i>	63
roma.corriere.it	25/03/2019	1	<a href="#">Maltempo, protezione civile: vento forte su tutta la regione Lazio</a> <i>Redazione Roma</i>	64
sienafree.it	25/03/2019	1	<a href="#">Codice arancione per vento, coordinamento tecnico in Soup: iniziata la fase di attenzione</a> <i>Redazione</i>	65
sienafree.it	25/03/2019	1	<a href="#">Codice arancione per vento fino alla mezzanotte di martedì 26</a> <i>Redazione</i>	66
toscana-notizie.it	25/03/2019	1	<a href="#">Codice arancione per vento fino alla mezzanotte di martedì 26. Appello di Rossi alla massima attenzione per gli incendi</a> <i>Autore</i>	67
umbriajournal.com	25/03/2019	1	<a href="#">Tutti gli eventi in Umbria, concerti, mostre, convegni, dove andare, che fare</a> <i>Redazione</i>	68
umbriaon.it	25/03/2019	1	<a href="#">Domenica quasi estiva, ma occhio ai colpi di coda dell'Inverno</a> <i>Redazione</i>	72
latinaquotidiano.it	25/03/2019	1	<a href="#">Il maltempo torna sulla provincia di Latina e nel Lazio</a> <i>Redazione</i>	73
estense.com	25/03/2019	1	<a href="#">Allerta meteo per vento e mare mosso</a> <i>Redazione</i>	74
firenzepost.it	25/03/2019	1	<a href="#">Meteo, Toscana: codice arancione per vento forte fino alle 24 di martedì 26. Rossi: Niente fuochi</a> <i>Redazione</i>	75
REGIONE.EMILIA-ROMAGNA.IT	25/03/2019	1	<a href="#">Protezione civile. Rischio incendi boschivi, continua fino a martedì 2 aprile lo "stato di attenzione" in tutta l'Emilia-Romagna</a> <i>Redazione</i>	76
TVPRATO.IT	25/03/2019	1	<a href="#">Raffiche di vento, scatta l'allerta: codice arancione fino alla mezzanotte di domani</a> <i>Redazione</i>	77
agenziaimpress.it	25/03/2019	1	<a href="#">Codice arancione. Venti fino a 120km/h, allerta in Toscana</a> <i>Redazione</i>	78
arezzonotizie.it	25/03/2019	1	<a href="#">Vento forte: l'elenco dei comuni aretini con allerta meteo Arancio</a> <i>Redazione</i>	79
CENTRO L'AQUILA	26/03/2019	14	<a href="#">Il sisma alza il tiro: scuole chiuse e Bertolaso mandò gli scienziati</a> <i>Giustino Parisse</i>	80
chiamamicitta.it	25/03/2019	1	<a href="#">Protezione civile. Rischio incendi , fino a martedì 2 aprile "stato di attenzione" in tutta l'Emilia-Romagna</a> <i>Redazione</i>	82
met.cittametropolitana.fi.it	25/03/2019	1	<a href="#">Pistoia. Allerta meteo arancione per forte vento dalle 21 di stasera fino a domani a mezzanotte</a> <i>Redazione</i>	83
met.cittametropolitana.fi.it	25/03/2019	1	<a href="#">Codice arancione per vento, coordinamento tecnico in Soup: iniziata la fase di attenzione</a> <i>Redazione</i>	84
met.cittametropolitana.fi.it	25/03/2019	1	<a href="#">Codice arancione per vento in Toscana dalla serata del 25 marzo fino alla mezzanotte di martedì 26.</a> <i>Redazione</i>	85
notiziediprato.it	25/03/2019	1	<a href="#">Vento, scatta l'allerta arancione fino alla mezzanotte di domani</a> <i>Redazione</i>	86
piunotizie.it	25/03/2019	1	<a href="#">Incendi boschivi: prorogato fino al 2 aprile lo stato di attenzione</a> <i>Redazione</i>	87
rietilife.com	25/03/2019	1	<a href="#">Forte vento sul Reatino. La Regione lancia l'allerta.</a> <i>Redazione</i>	88
romagnagazzette.com	25/03/2019	1	<a href="#">Ravennate. Protezione civile: allerta meteo gialla per vento e stato del mare. Fino a lunedì 25.</a> <i>Redazione</i>	89
romagnanotizie.net	25/03/2019	1	<a href="#">Incendi boschivi. Prorogato fino al 2 aprile lo stato di attenzione in Regione</a> <i>Redazione</i>	90
sabiniatv.it	25/03/2019	1	<a href="#">ROGO A MONTENERO, CANAIDER IN AZIONE</a> <i>Redazione</i>	91
sabiniatv.it	25/03/2019	1	<a href="#">MALTEMPO: TORNANO IL VENTO FORTE E LA PIOGGIA</a> <i>Redazione</i>	92

# Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-03-2019

sienanews.it	25/03/2019	1	<a href="#">Vento, domani allerta meteo arancione: ecco dove</a> <i>Redazione</i>	93
tg24.info	25/03/2019	1	<a href="#">ULTIM'ORA Regione Maltempo, protezione civile: attenzione per vento</a> <i>Redazione</i>	94
VERSILIATODAY.IT	25/03/2019	1	<a href="#">Codice arancione per vento, coordinamento tecnico in Soup: iniziata la fase di attenzione</a> <i>Redazione</i>	95

## La Protezione civile si esercita simulata la ricerca di 4 persone

[Pierpaolo Pierleoni]

La Protezione civile si esercita simulata la ricerca di 4 persone Al lago del Torrione impegnati i gruppi di 5 Comuni, l'obiettivo è farsi trovare sempre pròr SANT'ELPIDIO A MARE E' quella che domenica ha visto protagonisti decine di volontari della Protezione civile, che si sono dati appuntamento al Lago del Torrione di Montegranaro, per un autoaddestramento durato dalle prime ore della mattinata al tardo pomeriggio. Hanno partecipato i gruppi comunali di Sant'Elpidio a Mare, Montegranaro, Monte Urano, Monte San Giusto, Fermo con l'associazione CB Radio Fermo, la Croce gialla di Montegranaro, che ha collaborato ad una simulazione di soccorso di un ferito a terra durante le operazioni di montaggio delle motopompe. La collaborazione Hanno partecipato anche i vertici provinciali dei volontari per il Fermano ed il Maceratese, con i referenti Maurizio Zingarini e Samuele Ciccioli, che si sono congratulati per l'iniziativa, invitando a dar seguito a queste forme di collaborazione che coinvolgono più gruppi comunali. Intorno alle 8 del mattino si è cominciato con la fase preparatoria, che ha visto il montaggio di tende pneumatiche, l'allestimento del punto di segreteria, la preparazione della sala radio, il briefing iniziale. E' toccato poi alla selezione delle squadre impegnate nelle diverse attività, alla preparazione delle attrezzature e dislocazione dei volontari, in 3 punti: motopompe, sia elettriche che non, e tende p88. Dalle 9 il via all'esercitazione vera e propria, che ha visto in campo tre squadre alle motopompe, altre due alle tende. L'addestramento dei volontari è proseguito con una simulazione di ricerca di 4 persone scomparse. Ogni squadra era composta da non meno di 20 componenti. Si sono anche improvvisate operazioni di soccorso simulando un ferimento, in collaborazione con la pubblica assistenza montegranarese, che poi non ha potuto completare le operazioni perché chiamata ad intervenire su un'emergenza reale. Il briefing La conclusione intorno alle 16.30, quando è stata convocato il briefing di chiusura dell'iniziativa e tutti i presenti hanno ricevuto un attestato di partecipazione. A coordinare i lavori dell'esercitazione sono stati Morris Antonelli, Massimiliano Castignani, Giuseppe Laici, Giuseppe Pasquali, Roberto Zefferini, Emanuele Simoni, Elisabetta Giolli. Siamo molto soddisfatti - il commento del coordinatore elpidiense della Protezione civile, Massimiliano Castignani - lavorare sulla formazione è una delle priorità per farsi trovare sempre pronti ed addestrati, il clima familiare con cui si affrontano questi momenti è il vero punto di forza per noi volontari. Le esercitazioni proseguiranno. I gruppi coinvolti hanno espresso l'intenzione di organizzare, dopo l'estate, una sessione di tre giorni, sempre al Lago del Torrione, allargando l'invito ad altri gruppi comunali delle due province. Pierpaolo Pierleoni RIPRODUZIONE RISERVATA Ogni squadra era composta da 20 elementi, la macchina dei soccorsi in azione - tit\_org-

## Prorogato fino al 2 aprile lo stato di allerta incendi

[Redazione]

CESENA vento, che facilitano l'innesco di E' stato prorogato fino al 2 aprile, focolai d'incendio. Fino al 2 aprilo stato di attenzione per gli in- le, si raccomanda agli agricoltori cendi nei boschi su tutto il territo- la massima cautela nel bruciare rio regionale, che avrebbe dovuto stoppie, legname e altri residui. concludersi oggi. La decisione è stata presa dall'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, dopo un confronto con la Direzione regionale dei Vigili del fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale e Arpae, alla luce del protrarsi delle condizioni meteo, con clima secco, -tit\_org-

**Oggi vento forte, salta il mercato alle Cascine: State attenti = Vento forte: parchi chiusi**

*FICHERA A pagina 10 Off limits anche i cimiteri. Sospeso il mercato delle Cascine*

[Paola Fichera]

Allerta meteo, chiusi tutti i giardini. Oggi vento forte, salta il mercato alle Cascine: State attenti FICHERA A pagina 10 Vento forte: parchi chiusi Off limits anche i cimiteri. Sospeso il mercato delle Cascine ALLERTA arancione per il vento forte. Il sindaco Dario Nardella ha emesso un'ordinanza a tutela della sicurezza dei cittadini. Oggi non ci sarà il mercato delle Cascine, parchi e giardini pubblici saranno prevalentemente chiusi e anche nei cimiteri comunali si svolgeranno solo le attività considerate improrogabili e urgenti. Non solo, anche giardini e cortili delle scuole dove siano presenti alberi non potranno essere aperti ai bambini. L'ordinanza è scattata alle 21 di ieri sera e proseguirà per tutta la giornata di oggi. L'ordinanza del sindaco raccomanda poi a tutti di non frequentare le aree verdi liberamente accessibili. Da ieri sera è stato attivato il Centro operativo comunale della protezione civile. L'ALLARME non riguarda solo Firenze. Da ieri pomeriggio forti venti di Grecale interessano la Toscana, con raffiche fino a 60-70 km/h sull'Alto Mugello; dalla tarda serata (intorno alle ore 21-22) vento forte da nord-est sulle zone appenniniche in estensione alle zone settentrionali della regione entro la mezzanotte e a tutta la regione nella giornata di oggi, martedì. Attese raffiche fino a 120-150 km/h sui rilievi appenninici, fino a 80-100 km/h su Arcipelago, Anata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 km/h altrove. L'avviso dettagliato arriva dalla sala operativa unica della protezione civile regionale. I principali rischi sono collegati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti. Non solo: queste condizioni climatiche favoriscono anche lo svilupparsi di incendi, come avvenuto nello scorso fine settimana in varie località della Toscana. FIRENZE in particolare ha ricordi molto brutti legati alle tempeste di vento. Nel marzo 2015 furono proprio le forti raffiche di grecale a mettere sotto scacco il parco delle Cascine danneggiando molti alberi con la caduta di parecchi rami e gravi rischi per i cittadini. Lo stesso accadde qualche mese dopo, il 1 agosto, quando a essere spazzata da un vento prepotente fu la zona sud della città. Il parco dell'Anconella ne porta ancora i segni evidenti, così come tutti i lungarni da Bellariva a Rovezzano. Molti alberi sono stati nel frattempo sostituiti, ma la prudenza non è mai troppa. Di qui l'ordinanza urgente del sindaco. Paola Fichera Il bollettino Il codice arancione è scattato ieri sera alle 21 e durerà per tutta la giornata di oggi Le scuole L'ordinanza vieta qualunque attività all'aperto nei giardini e nei parchi delle scuole -tit\_org- Oggi vento forte, salta il mercato alle Cascine: State attenti - Vento forte: parchi chiusi

**CALENZANO****Un fuoristrada contro gli incendi***[Redazione]*

CALENZANO AVEVA solo 35 anni Matteo Zatti quando perse la vita, nell'agosto 2017, per un malore mentre nuotava in piscina a Pontassieve. Matteo era un vigile del Fuoco volontario del distaccamento di Calenzano e i colleghi hanno voluto ricordarlo con una raccolta fondi per l'acquisto di un fuoristrada per protezione civile e antincendio. L'obiettivo, grazie anche al contributo della sezione soci Coop Sesto Calenzano, è stato raggiunto ed il mezzo è stato inaugurato, due giorni fa, in una affollata piazza Vittorio Veneto alla presenza delle autorità. -tit\_org-

## Maltempo, la protezione civile: rischio mareggiate

[Redazione]

**MALTEMPO, LA PROTEZIONE CIVILE: RISCHIO MAREGGIATE** La Protezione civile regionale ha diramato un avviso di condizioni meteo avverse che proroga la precedente allerta per vento forte e mare mosso. Una depressione in formazione nel mar Tirreno lascerà la regione esposta a intensi flussi nord-orientali e, per tutta la giornata di oggi, l'avviso prevede venti da nord-est con raffiche, limitatamente alla prima parte della giornata, fino a burrasca forte e tempesta. Durante la prima parte della giornata il mare sarà agitato lungo l'intero litorale, con possibilità di mareggiate.

-tit\_org-

**MONTEGRANARO UNA GIORNATA DI ESERCITAZIONI**  
**La Protezione civile al lago del torrione**

[Redazione]

UNA GIORNATA DI ESERCITAZIONI La Protezione civile al lago del torrione -MONTEGRANAROUNA INTERESSANTE e utile esercitazione di Protezione Civile si è svolta nel fine settimana al lago del tomone (zona San Tommaso), con la partecipazione di gruppi comunali di Montegrano, Sant'Elpidio a Mare, Monte Urano e Monte San Giusto, del Radio Club Fermo, e della Croce Gialla. Sono intervenuti anche i referenti provinciali Prociv di Macerata, Samuele Ciccio e di Fermo, Maurizio Zengarini. Durante l'esercitazione, sono state montate tende in cui è stato allestito il centro operativo, con segreteria e sala radio, e dove è stato effettuato un briefing iniziale per coordinare le operazioni: montaggio e messa in funzione delle moto pompe, montaggio delle tende, ricerca simulata di persone scomparse e soccorso di un ferito. Coordinatori dell'esercitazione: Morris Antonelli, Massimiliano Castignani, Giuseppe Laici, Giuseppe Pasquali, Roberto Zefferini, Emanuele Simoni ed Elisabetta Giolli. -tit\_org-

**Ravegnana, progettista alla sbarra = Il progettista: Ravegnana, tutto in regola**

*Processo al via: imputati i forlivesi Tumidei e Sampieri dell'azienda Gipco*

[Redazione]

Ravegnana, progettista alla sbarra Tre forlivesi a processo per è tragico crollo: Eravamoregola,ä. Il progettista: Ravegnana, tutto in regola) Processo al via: imputati i forlivesi Tumidei e Sampieri dell'azienda Gipc IL CANTIERE è lo stesso, quello della chiusa di San Bartolo in parte crollata il 25 ottobre scorso. I três imputati sono indagati anche per quella tragedia. Medesimo è pure il pm titolare del fascicolo, Lucrezia Ciriello. Diverso naturalmente è il reato contestato. Nel processo entrato nel vivo ieri mattina davanti al giudice Andrea Chibelli, in três devono rispondere di violazioni di norme che regolano i lavori in contesto idraulico. Secondo l'accusa, avrebbero cioè realizzato opere non autorizzate. Si tratta del 58enne Daniele Tumidei e del 75enne Angelo Sampieri, entrambi forlivesi e rispettivamente legale rappresentante e progettista per conto della forlivese Gipco committente lavori; nonché della Sienne cesenate Elisa Casanova, legale rappresentante dell'omonima ditta di Bertinoro che aveva eseguito gli scavi. A inizio 2018 ai três era stato notificato un decreto penale di condanna per un'ammenda da 780 euro a testa. Ma la successiva IN TRIBUNALE Accusa Ieri in aula non si discuteva della tragedia ma dei lavori: secondo il pm, sarebbero state violate le norme che regolano un cantiere in contesto idraulico Serviva un'autorizzazione, ha sostenuto la procura. No, c'era un via libera preventivo, ha risposto l'ingegnere forlivese Angelo Sampieri opposizione aveva fatto partire il processo. IL CASO, ironia della sorte, si era innescato da un sopralluogo eseguito nel novembre del 2016, assieme a un collega, proprio dal 52enne di Savio Danilo Zavatta, il tecnico della protezione civile che ha perso la vita nel crollo parziale di una campata del ponte della diga. In particolare erano stati sollevati dubbi sulle opere realizzate nell'alveo del fiume Ronco in relazione al progetto e alla determina dell'autorità di bacino. All'indice, c'erano finiti una palificata in cemento armato, la parziale demolizione della parte superiore di un argine per alcune decine di centimetri, la collocazione del terreno di escavazione e infine un argine eretto a riparo dello scavo. LA LEGGE - ha ricordato ieri mattina in aula il pm Ciriello - prevede che quando si lavora in alveo, ci debba essere l'autorizzazione preventiva. Con l'autorizzazione unica - ha sostenuto Sampieri davanti ai magistrati - c'è autorizzazione preventiva per tutte le opere. Qui insomma le opere provvisorie erano pacificamente autorizzate. Dopotutto - ha proseguito il teste in relazione alla palificata - per realizzare una centrale idroelettrica sotto la strada, ovvero la Ravegnana, si doveva realizzare un sostegno alla sede stradale. Circa la conseguente sanzione amministrativa, ha precisato che era stato fatto ricorso il cui esito non è però ancora noto: Non ne ho più saputo nulla. In ogni modo, l'ingegnere Vannoni della protezione civile diede l'ok su tutta la progettazione preventiva. E per quanto riguarda il materiale, dei 4 mila metri cubi di terreno, eravamo autorizzati a portarne fino a 3 mila a discarica. Prossima udienza a maggio. a.col. L'azienda di Bertinoro aveva eseguito gli scavi: il legale rappresentante Elisa Casanova, 31 enne cesenate, è a sua volta imputata per questo processo IL 25 OTTOBRE LA DIGA PRECIPITÒ E MORÌ IL TECNICO 52ENNE DANILÒ ZAVATTA (foto! A RAVENNA DUE PROCEDIMENTI PENALI L'ARGINE FRANATO I Vigili del fuoco sul luogo del disastro all'altezza di San Bartolo - tit\_org- Ravegnana, progettista alla sbarra - Il progettista: Ravegnana, tutto in regola

## Svolta nel caso Ferrante: allontanamento volontario

*L'ipotesi: il legale amava isolarsi. Ricerche a Serramonacesca e in altri 4 paesi*

[Cinzia Cordesco]

IL PESCARESE SCOMPARSO Svolta nel caso Ferrante: allontanamento volontarie L'ipotesi: il legale amava solarsi. Ricerche a Serramonacesca e in altri 4 òàà di Cinzia Cordesco SERRAMONACESCA Potrebbe essersi allontanato volontariamente Franz Ferrante, l'avvocato pescarese di 49 anni scomparso a Serramonacesca, di cui non si sa più nulla da oltre due settimane. Potrebbe aver scelto di spegnere il telefonino, e di non voler dare più notizie di sé, quella stessa domenica notte in cui è sparito senza dare spiegazioni neppure al padre con cui era tornato a casa da poco. IL GIALLO II perché, Ferrante, abbia voluto il silenzio intorno a sé, resta un mistero. Sta di fatto che la vicenda sta assumendo sempre più i contorni di un giallo che, al momento, conduce a una svolta: Franz Ferrante potrebbe non essere in quella Serramonacesca battuta palmo a palmo da decine di squadre di soccorritori (vigili del fuoco, speleologi, carabinieri forestali, alpini, protezione civile, gruppo antincendio e tanti volontari del paese) che per giorni hanno scandagliato sentieri, eremi, costoni e ruscelli per più di 40mila ettari fino a sconfinare verso i territori di Passolanciano, Roccamontepiano, Lettomanoppello e Caramanico. Terra, quest'ultima, che da quasi sette mesi ha inghiottito anche Carlo Rodrigo Fattiboni. AMAVA ISOLARSI Ferrante era un appassionato di montagna e discipline contemplative che lo hanno portato più volte a isolarsi in luoghi quasi inaccessibili come i dintorni degli eremi di Sant'Onofrio e San Liberatore, che aveva più frequentato e che amava. Eremi e dintorni che sono stati setacciati per giorni dai soccorritori muniti di gps e mezzi attrezzati perle salite nei luoghi impervi, quando questi non sono stati battuti a piedi, per ore. Carattere ascetico, Franz Ferrante, potrebbe aver deciso di uscire di scena volontariamente. E' una delle tante conclusioni a cui gli investigatori sono arrivati, dopo oltre due settimane di ricerche serrate con l'ausilio di droni, cani molecolari, sommozzatori dei vigili del fuoco che nei giorni scorsi hanno esplorato i fondali dell'Alento. E oggi è previsto l'arrivo delle guide del soccorso alpino della Guardia di Finanza dell'Aquila. Le ricerche di Ferrante proseguiranno ancora per qualche giorno, ma non è escluso che nei prossimi giorni possano essere sospese definitivamente. Per ora, è solo una ventilata possibilità, non ci sono comunicazioni ufficiali a riguardo. VERTICE IN PREFETTURA Nel mezzo della settimana, giovedì 28, è previsto un vertice della prefettura che dovrà decidere se proseguire le ricerche o smantellare il campo base dei vigili del fuoco allestito nella piazza di Serra, davanti al municipio. Alla riunione parteciperanno i coordinatori delle varie associazioni dei volontari che stanno partecipando alle perlustrazioni per fare il punto della situazione. Quel che è certo, in questa vicenda in chiaroscuro, è che Ferrante si è allontanato dalla casa pescarese di via Monte Siella nella notte tra sabato 9 e domenica 10 marzo. LA TELECAMERA Si è infilato nell'auto, una Nissan Miera di colore grigio, e si è diretto verso Serramonacesca, 35 km da Pescara, meno di mezz'ora di viaggio senza traffico. Ha attraversato il paese a bordo della sua auto. Le telecamere disseminate nel borgo, le cui immagini sono al vaglio degli investigatori, hanno immortalato il suo passaggio lungo le stradine deserte di Serra in un orario compreso tra la mezzanotte e le tré di notte, fascia oraria presunta della scomparsa dell'uomo che verosimilmente era solo a bordo dell'automobile, secondo ricostruzioni sommarie di chi sta investigando. AUTO NASCOSTA Quindi, dal centro del paese, Ferrante ha imboccato una delle strade sterrate che conduce alla spianata di Pianapù, in contrada Brecciarola, dove ha parcheggiato l'auto alla fine di un lungo sentiero paludoso e dietro un grosso cespuglio. Dalla strada principale, che conduce al paese, è impossibile vedere il mezzo in sosta, che scompare tra sentiero e cespuglio, quindi chi ha segnalato (e non si sa chi) la presenza della vettura, ha dovuto per forza addentrarsi lungo il viottolo fangoso che conduce alla spianata a venti minuti di cammino dall'eremo di Sant'Onofrio. Dai finestrini dell'automobile sono visibili solo due asciugamani colorati che ricoprono i sedili e un opuscolo pubblicitario di un supermercato. Chiuso a chiave anche il cofano della vettura transennata dalle autorità. TELEFONINO SPENTO Poche ore prima Ferrante era rientrato in casa insieme al padre

che in questi giorni ha seguito personalmente le ricerche. Avevano trascorso una serata insieme. Ma poche ore dopo Ferrante, avvocato in cerca di occupazione, ha lasciato la casa paterna nottetempo. Forse con l'intenzione di non farvi più ritorno? È una delle tante ipotesi che stanno emergendo dopo due settimane di ricerche senza esito, Ferrante aveva con sé il cellulare quando è uscito di casa. Ma già dalle prime ore del mattino di domenica, l'apparecchio risultava spento, non raggiungibile e non agganciava alcuna cella nei dintorni, secondo i controlli effettuati dalle autorità competenti in quelle ore concitate dopo l'allarme lanciato dalla famiglia ai carabinieri di Pescara. NIENTE FOTO La famiglia del 49enne in queste due settimane non ha mai voluto rilasciare dichiarazioni o rendere note le immagini di Ferrante. Una scelta che non ha permesso ai soccorritori e agli investigatori di ricevere segnalazioni di scomparsa o avvistamenti da parte della comunità locale o di chi potrebbe averlo visto attraversare le centinaia di sentieri della zona, molto frequentata da amanti della montagna ed escursionisti della domenica. Ferrante quei sentieri li conosceva e li frequentava da tempo. I SENTIERI A Pianapù ce ne sono quattro ben visibili: uno conduce all'eremo di Sant' Onofrio, un altro si inoltra verso il fiume Alento, un altro ancora ritorna sulla strada principale in direzione di Serra e un altro ancora si disperde verso la Majella. RIPRESO DALLE TELECAMERE Le immagini, al vaglio degli investigatori, hanno registrato l'arrivo di Ferrante in paese nella notte tra il 9 e il 10 marzo IL TELEFONINO ERA SPENTO I cellulare è risultato disattivato già dal la domenica mattina. Dai controlli effettuati non è emerso alcun aggancio con le celle sul territorio Ferrante potrebbe averne imboccato uno o nessuno. Potrebbe essersi spinto troppo oltre con la sicurezza di chi conosceva bene i luoghi. Oppure, potrebbe aver abbandonato l'auto ed essere andato via in macchina con qualcun altro. Ipotesi, solo ipotesi. Quei sentieri, comunque, sono stati setacciati dalle squadre dei volontari con le unità cinofile. I cani molecolari, a cui sono stati fatti "sniffare" gli odori di indumenti dello scomparso, hanno seguito diverse tracce, ma senza risultati. Le ispezioni dei soccorritori e degli animali sono state, più volte, rese difficili dal maltempo (pioggia, vento e neve) che ha imperversato nella zona soprattutto nelle prime ore dalla scomparsa dell'avvocato pescarese. Un sommozzatore dei vigili del fuoco impegnato nella ricerca dell'avvocato pescarese scomparso -tit\_org-

## L` ingegnere volontario e la cultura della prevenzione

[Redazione]

L'ingegnere volontario e la cultura della prevenzione L'associazione ingegneri volontari per l'emergenza (Aivem), in occasione dell'attivazione della sezione operativa della provincia di Frosinone, ha organizzato un incontro con le autorità amministrative e operative per un confronto sul ruolo dell'ingegnere volontario. L'incontro, coordinato da Patrizia Cicini (referente della sezione operativa), si è tenuto nella Casa della Cultura alla presenza del prefetto Ignazio Portelli. Ampia la partecipazione. Al convegno sono intervenuti Fabio Cuzzocrea, comandante dei vigili del fuoco di Frosinone, Elena Caratelli dell'agenzia di Protezione civile della Regione Lazio e Francesco Dell'Isola, docente di scienza delle costruzioni dell'Università degli studi de L'Aquila. I lavori, invece, sono stati aperti da Germano Caperna, consigliere delegato alla pubblica istruzione e all'edilizia scolastica della Provincia. Intervenuto anche Domenico L'impegno dell'Aivem Attivata la sezione operativa in Ciociaria Il convegno che si è svolto all'interno della Casa della Cultura Alfieri, sindaco di Paliano. Il presidente dell'Aivem Claudio Ridolfi ha presentato l'associazione: Aivem è costituita da soli ingegneri iscritti all'albo professionale ed è accreditata presso la Regione Lazio a svolgere attività di protezione civile. Sono 170 gli ingegneri, di diverse specializzazioni, che si mettono a disposizione delle amministrazioni locali per diffondere la cultura della protezione civile, della prevenzione in tempo di pace e per intervenire nelle emergenze, come accaduto già nel 2009 in Abruzzo, 2012 in Emilia Romagna e 2016 Italia centrale. Al termine dell'incontro i partecipanti hanno degustato un buffet preparato dagli studenti dell'istituto alberghiero Buonarroto della sede distaccata di Paliano coordinati dai professori Roberto Cesaritti e Maria Grazia Di Paolo. - tit\_org-ingegnere volontario e la cultura della prevenzione

## Insieme contro il terremoto Due giornate di simulazione

[Redazione]

Prove di protezione civile in paese per prepararsi a dovere a ogni possibile calamità. Dopo l'approvazione dell'apposito piano, il sindaco Enrico Pittiglio invita tutti i sandonatesi a partecipare all'esercitazione organizzata dal Comune insieme alla Croce rossa italiana, all'Agenzia regionale di protezione civile e ad altre organizzazioni per venerdì e sabato prossimi, 29 e 30 marzo. L'ipotesi alla base dell'esercitazione è il terremoto. La simulazione coinvolgerà le scuole e le strutture socio sanitarie nella mattinata del 29 marzo con una prova di evacuazione e l'attivazione di tutto il necessario. Il 30 marzo sarà dedicato invece al centro storico con una nuova prova di evacuazione. Chi intende partecipare a quest'ultima prova può inviare una mail all'indirizzo [cominimum2019@gmail.com](mailto:cominimum2019@gmail.com) o prenotarsi in Comune. Sempre il 30, alle 16.30, verrà presentato il Piano comunale di protezione civile. Credo che la prevenzione e l'educazione in caso di eventi calamitosi sia la strada da condividere tutti insieme, un momento anche per conoscere nel dettaglio il Piano comunale di protezione civile, le norme di comportamento, le aree di attesa - scrive il sindaco Pittiglio - Un modo, insomma, per sentirci tutti insieme più sicuri. - tit\_org-

## Acquedotto di soccorso Cinque milioni di euro contro la crisi idrica

[Redazione]

o Ø ASCOLI 1 presidente dell'Ato Sergio Fabiani toma sulla crisi idrica in atto illustrando i recenti provvedimenti che sono stati attuati per poterla superare. Con ordinanza dello scorso 15 marzo la Protezione civile nazionale ha autorizzato la Regione Marche a realizzare gli interventi urgenti finalizzati a superare la grave crisi idrica in atto nel Piceno, causata dai recenti eventi sismici che hanno determinato una forte diminuzione del regime della circolazione idrica sotterranea. Come noto, già dall'indomani del terremoto, con tutte le strutture preposte sul territorio, dal gestore Ciip passando per i Sindaci e la Regione fino alla Protezione Civile regionale, è stato condiviso un percorso tecnico amministrativo per individuare gli interventi più urgenti per poter superare la crisi idrica innescata dagli eventisismici e trovare il relativo canale di finanziamento. Sono stati assegnati circa 5,2 milioni di euro per interventi infrastrutturali su impianti di soccorso (Castel Trosino, Fosso dei Galli e Montemonaco) ai quali si aggiungono circa 600 mila euro per la gestione dell'emergenza (energia elettrica, manutenzioni straordinarie e materiali). Con l'ordinanza il Ministero ha autorizzato e finanziato tutti i interventi proposti; dai prossimi giorni la Regione Marche si attiverà, anche attraverso l'Ato per portare a compimento le opere che verranno realizzate dal gestore Ciip e superare così il grave stato di crisi che sta interessando l'intero territorio dell'Ato. L'obiettivo è quello di far rientrare lo stato di allerta codice rosso in breve tempo, con l'auspicio di tornare ad un regime di rifornimento idropotabile il più regolare possibile nei prossimi mesi, anche in vista dell'imminente stagione estiva. L'ordinanza rappresenta un tassello decisivo nel percorso finalizzato al superamento della grave crisi idrica. -tit\_org-

**NUOVA ONDATA DI FREDDO****Protezione civile lancia allerta meteo***[Redazione]*

NUOVA ONDATA DI FREDDO La Protezione Civile ha emesso una allerta meteo a causa di una perturbazione proveniente dal Nord Atlantico che ha raggiunto il Mediterraneo centrale dalla notte scorsa, portando venti forti anche sulle regioni centrali, con un marcato calo delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, la Protezione civile prevede, a partire dalla serata di ieri, venti forti con raffiche di burrasca anche su Lazio e neve sull'Appennino fino a 700-1000 metri. -tit\_org-

## Allerta meteo: oggi a Firenze chiusi cimiteri e giardini E a Livorno anche le scuole = Venti a cento all'ora, oggi scuole chiuse nel Livornese

[Ivana Zuliani]

Vento a cento all'ora Allerta meteo: oggi a Firenze chiusi cimiteri e giardini E a Livorno anche le scuole di Ivana Zuliani a pagina 9 Venti a cento all'ora, oggi scuole chiuse nel livornese Nuova ondata di maltempo, a Firenze non si potrà entrare nei parchi pubblici e nei cimiteri Non mettete ancora via i cappotti. Dopo un weekend di quasi estate arriva una sferzata di freddo accompagnata da vento forte da allerta arancione e, sull'Appennino, anche da neve: Ci sarà un calo delle temperature di 7 gradi anche 8 nelle zone più interne, afferma Bernardo Gozzini, meteorologo del Lamma. Motivo? Un nucleo di aria fredda proveniente, dalla Russia, che colpirà l'Adriatico e interesserà anche la nostra regione. Saranno possibili anche nevicate sopra i 700-800 metri, soprattutto in Valtiberina. Ma sarà un passaggio rapido. Le temperature torneranno gradualmente a salire per regalare fino al weekend. Oggi e domani il termometro toccherà i 13-14 gradi di massima e le raffiche potranno raggiungere i 120-150 chilometri orari sui rilievi appenninici, 80-100 chilometri orari su Arcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e 70-90 chilometri all'ora nelle altre zone della regione. La Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione tino alla mezzanotte di oggi su tutta la Toscana (giallo nelle zone del nord-est e del nord-ovest): i principali rischi sono il crollo di alberi, la caduta di sassi e strutture pericolanti. Per questo motivo oggi le scuole rimarranno chiuse a Livorno, Collesalveti, Bibbona, Castagneto Carducci, Cecina, Rosignano Marittimo, Portoferraio, Follonica, Gavorrano, Scarlino e Volterra. A Firenze il sindaco Dario Nardella ha deciso la chiusura di parchi e giardini pubblici, dei cimiteri, la sospensione del mercato settimanale delle Cascine e il divieto di qualunque attività all'aperto nei giardini e parchi delle scuole di ogni ordine e grado provviste di alberature, raccomandando inoltre di non frequentare le aree verdi liberamente accessibili. E il vento favorisce lo svilupparsi di incendi, per cui il governatore Enrico Rossi ricorda il divieto assoluto, fino al 31 marzo, di accendere fuochi e bruciare sterpi. Un appello fatto anche alla luce degli ultimi incendi. Ieri un nuovo rogo è partito sul Monte Corchia. Ivana Zuliani RIPRODUZIONE RISERVATA Il meteorologo Aria fredda proveniente dalla Russia, ci sarà un calo delle temperature di 7-8 gradi anche nelle zone interne della Toscana Le previsioni Vento forte; burrasca: possibili danni alle infrastrutture e rischio; per la popolazione Vento forte; i fenomeni, occasionalmente pericolosi che non dovrebbero comportare disagi diffusi. -tit\_org- Allerta meteo: oggi a Firenze chiusi cimiteri e giardini E a Livorno anche le scuole - Venti a cento all'ora, oggi scuole chiuse nel Livornese

## Protezione Civile Intercomunale Continua la formazione dei volontari

[Redazione]

Protezione Civile Intercomunale Continua la formazione dei volontari Nella consapevolezza che la cultura di protezione civile non possa essere disseminata senza un cittadino consapevole ed esperto sui temi di protezione civile, è sempre necessario aumentare il livello di conoscenza e, di conseguenza, essere più pronti a comunicare i rischi ed a fronteggiare le emergenze che dovessero presentarsi. Anche per queste importantissime ragioni, i volontari della Protezione Civile Intercomunale Roccasecca-Colle San Magno continuano, senza sosta, i loro corsi formativi. Gli scorsi 23 e 24 marzo il gruppo intercomunale, con in testa la coordinatrice, arch. Annamaria Matassa, ha partecipato al corso formativo "Alto rischio antincendio", svoltosi a Roma e organizzato dal Centro Studi CESISS, con l'intento di fornire le necessarie conoscenze ai volontari per svolgere, sempre al meglio, il loro ruolo all'interno della Protezione Civile Intercomunale. La coordinatrice ci ha tenuto a ringraziare il sindaco di Roccasecca, Giuseppe Sacco, il consigliere comunale delegato, Maria Rosarìa Mancone ed il comandante della Polizia Locale di Roccasecca, Giovanni Rizza, per aver consentito la partecipazione al corso. Partecipazione doverosa ed imprescindibile, è il caso di aggiungere, perché le istituzioni sanno quale importanza rivestano tutte le attività di potenziamento delle capacità operative dei volontari e, soprattutto, sanno bene quale rispetto meritino il volontario che, come recita l'articolo 1 della "Carta dei valori del volontariato": "... è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza operando per l'umanità intera...". E, intanto, il gruppo di Protezione Civile Intercomunale Roccasecca-Colle San Magno prosegue la sua attività di crescita al fine di ottemperare a qualsiasi risposta di emergenza sul territorio con la massima professionalità. -tit\_org-

## Ma oggi torna il maltempo: l'allerta meteo

[Redazione]

Ma oggi torna il maltempo: l'allerta meteo È stata estesa anche alla giornata di oggi l'allerta meteo diramata ieri dalla Protezione Civile, secondo cui sono previsti venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca e forti mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha quindi emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio. Si ricorda - si legge nella nota - che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Secondo le previsioni forti venti e mareggiate per le prossime 12 ore -tit\_org- Ma oggi torna il maltempo:allerta meteo

## Protezione civile, blocco da chiarire

[Tonj Ortoleva]

Protezione civile blocco da chiarire Il mistero Interrogazione del consigliere comunale Coluzzi per sapere il perché del depotenziamento TONORTOLEVA Perché il gruppo di protezione civile di Latina è stato depotenziato? E' la domanda che il consigliere comunale di minoranza Matteo Coluzzi pone all'amministrazione Coletta. In settimana, durante la seduta di question time, dovrebbe arrivare la risposta del sindaco del vicesindaco a questa surreale situazione che si trascina da mesi senza che sia stata data una spiegazione in tal senso. Nei mesi scorsi il tema è stato spesso sollevato dai consiglieri comunali di opposizione. In particolare l'assenza di un servizio efficace si è sentita nei giorni del maltempo, quando il lavoro dei vigili del fuoco per spostare rami e alberi abbattuti dal vento è stato particolarmente difficile. Un sostegno della protezione civi- La protezione civile di Latina è al centro di una interrogazione consiliare presentata dal consigliere Matteo Coluzzi Servizio che funzionava ma il Comune ha deciso di limitarlo Vorrei una spiegazione le comunale sarebbe stato determinante per aiutare in quei frangenti. E' uno degli aspetti dai quali Matteo Coluzzi è partito per scrivere la sua interrogazione all'amministrazione comunale di Latina. Ormai da mesi i volontari vedono bloccate le proprie attività a causa di numerose problematiche alle quali ancora nessuno, Giunta e maggioranza in primis, ha saputo dare risposta - spiega Matteo Coluzzi - Lo scopo della mia interrogazione, che sarà discussa il prossimo 28 marzo, è quello di ricevere chiarimenti in merito alla attuale situazione inerente il Gruppo Comunale Operativo di Protezione Civile, nonché lo stato di fatto relativo alla sede operativa ed alla attrezzatura in dotazione ai volontari. In un territorio come il nostro, storicamente sottoposto ad un concreto rischio idrogeologico, come è possibile da parte dell'amministrazione non ritenere prioritario uno strumento come quello della Protezione Civile? Basta ricordare l'emergenza incendi o gli enormi problemi creati dalle alluvioni nell'autunno 2018. Per quale motivo da Maggio 2018 la sede operativa in via Corso Matteotti 143/145 risulta non fruibile? Per quale motivo ad oggi non risulta aggiornato l'elenco dei volontari e l'organigramma gestionale interno in grado di garantire il normale svolgimento delle operazioni di prevenzione e svolgimento delle attività? Domande di una certa importanza, secondo Coluzzi, perché riguardano anche la sicurezza dei cittadini. Mi aspetto che Latina Bene Comune possa dare delle risposte a questa scelta che penalizza un servizio importante come la protezione civile. - tit\_org-

## **Il bollettino La Protezione civile dirama allerta meteo**

*[Redazione]*

Il Dipartimento della Protezione Civile della Regione Lazio ha per la giornata ha diramato un allerta meteo a causa dei venti forti previsti in arrivo da settentrione con raffiche di burrasca. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala operativa permanente della Regione ha invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Sia per oggi che per domani è previsto anche il ritorno della pioggia. -tit\_org-

## **Frosinone, una città senza vento: lo smog ringrazia = Frosinone è la città meno ventosa d'Italia, lo smog ringrazia**

[Gianpaolo Russo]

Frosinone, una città senza vento: lo smog ringrazia È il primato del capoluogo a livello nazionale, ma il record incide sulla qualità dell'aria. Frosinone è la città meno ventosa d'Italia. Il dato emerge da una ricerca condotta dal Sole 24 Ore. Il capoluogo ciociaro è quello con il minor numero di giorni in cui il vento ha superato i 25 nodi. Un primato che riduce i rischi per cose e persone, ma espone a ben altri pericoli. L'assenza di correnti di aria, infatti, compromette in maniera pesante, favorendo la stagnazione di polveri sottili, anche a causa della conformità orografica della Valle del Sacco. Russo pag. 38 Frosinone è la città meno ventosa, lo smog ringrazia 11 primato del capoluogo secondo una ricerca del Sole 24 Ore, ma il record incide in maniera negativa sulla qualità dell'aria. METEOEINQUINAMENTO Il vento, questo sconosciuto o una posizione sostanzialmente dai giorni di soleggiamento, alle quasi. La città d'Italia con meno tempo medio-alta, ondate di calore, agli eventi spostamenti d'aria è il capoluogo. Il clima migliore si registra ad estremi, ai giorni di freddo, alle go ciociaro. È il dato che emerge Imperia, seguita da Catania e Palermo - piogge, alla nebbia. A balzare, dallo studio inerente la qualità scarsa mentre quello peggiore è però, all'attenzione è il primo del clima condotta dal Sole 24 tutto concentrato al nord con posto nella sezione vento. FrosiOre secondo cui Frosinone si Novara, Vercelli e Pavia fanal- none è quella con il minor numero di giorni in cui il vento ha superato i 25 nodi. Un valore che ci rende i migliori d'Italia sotto questa voce ma che nasconde non poche insidie. EFFETTI COLLATERALI Se da un lato la bassa presenza diventa equivalente a minori esposizioni di rischi per cose e persone, dall'altro ha ripercussioni per la qualità dell'aria. Come noto uno dei maggiori problemi del capoluogo ciociaro è rappresentato dalla stagnazione nella bassa atmosfera di polveri sottili (Pm 10) ed ultra sottili (pm, 2,5). Poco vento, così come dimostrato da studi specifici che seguono l'inquinamento, equivale ad una maggiore presenza di smog. La conformità orografica del territorio, una vallata chiusa dai Monti Emici e dai Monti Lepini dall'altra, risulta decisiva sia per la riparazione dal vento sia per la permanenza delle polveri che non vengono spazzate via. Non è un caso che in questi ultimi giorni dove il vento è tornato a soffiare la presenza di polveri sottili si è attestata ben al di sotto del limite dei 50 microgrammi al metro cubo. Ecco perché lo studio del quotidiano economico pur mettendo Frosinone al posto migliore in Italia in realtà non rassicura. PRECIPITAZIONI Ma come sta cambiando il clima nella nostra città? Una risposta arriva dai dati dell'ufficio meteo della protezione civile diretto da Maurizio Cruciani. Per quanto riguarda le precipitazioni mentre il dato dell'ultimo (1369 litri a metro quadrato) è in media con l'ultimo decennio anche se i giorni in cui piove in maniera molto intensa con oltre 50 litri al metro cubo sono in leggera diminuzione. Quest'anno però si rischia di superare altri record: dal primo giorno di gennaio sino a ieri sono caduti 166 millimetri di pioggia, ne mancano 211 per la media normale del periodo invernale (mesi di gennaio e febbraio). E se piove di meno anche la salubrità dell'aria inevitabilmente ne risente. TEMPERATURE Gennaio di quest'anno è stato il mese più caldo degli ultimi dieci anni segnando il valore della massima più alta (18 gradi) quello più freddo si è invece registrato nel 2010 a dicembre con meno 6 gradi. Nell'ultimo inverno (mesi da dicembre-marzo) appena trascorso Frosinone è in linea con il dato nazionale dove è risultato il 23esimo anno più caldo dal 1800 (l'anno più caldo resta il 2007). Le massime d'inverno negli ultimi dieci anni a Frosinone viaggiano in media intorno agli 11,8 gradi di temperatura di massima, le minime 4,4 con una media di valori 7,6. Quest'anno nel capoluogo la media è stata leggermente inferiore per la massima è stata di 11,6 gradi, la minima 3,4 (come nel 2012 e 2013) grazie al mese di gennaio che quest'anno è stato particolarmente freddo ma poco piovoso. Ed anche l'assenza di acqua, oltre che per l'agricoltura, non contribuisce a rendere l'aria più salubre. Gianpaolo Russo à RIPRODUZIONE RISERVATA A LIVELLO GENERALE PER I FATTORI CLIMATICI LA CITTÀ SI PIAZZA A METÀ CLASSIFICA, AL NUMERO 47 -tit\_org- Frosinone, una

città senza vento: lo smog ringrazia - Frosinone è la città meno ventosaltalia, lo smog ringrazia

L'emergenza L'allerta

## **Vento record scatta l'allerta Parchi chiusi alberi a rischio = Burrasca di vento oggi parchi chiusi sospeso il mercato delle Cascine**

ANDREA BULLERI, pagina II

[Andrea Bulleri]

L'emergenza Vento record scatta l'allerta Parchi chiusi alberi a rischio ANDREA BULLERI, pagina II L'allerta Burrasca di vento oggi parchi chiusi sospeso il mercato delle Cascine In Mugello raffiche fino a 70 chilometri orari rischio incendi, sbarrato l'ingresso dei cimiteri ANDREA BULLERI Scuole chiuse o divieti di uscire in cortile per gli alunni, giardini pubblici vietati, inviti a non sostare in zone troppo esposte. Firenze e la Toscana si preparano ad affrontare raffiche di vento eccezionali per tutta la giornata di oggi: per questo motivo, a partire da ieri pomeriggio su quasi tutto il territorio regionale è scattato il codice arancione, quello di "allerta". Tanto che, per evitare di esporre a rischi gli alunni, sia a Livorno che a Volterra che a Grosseto è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. La sala operativa della Protezione civile regionale ha spiegato che dal pomeriggio di ieri forti venti di Grecale stanno interessando la Toscana: raffiche che sui rilievi dell'Appennino potrebbero raggiungere punte di 120-150 chilometri orari. Già ieri sull'alto Mugello il vento ha toccato quota 70 chilometri all'ora, per poi estendersi a tutta la regione nella giornata di oggi. Meno esposte dovrebbero essere le aree del nord est (l'Aretino) e del nord ovest (la Lunigiana) nelle quali il codice di allerta resta giallo. Raffiche Uno a 80-100 chilometri anche sulle isole dell'arcipelago, sull'Amiata, le colline metalli fere e sul litorale. Per questo la vicesindaca di Livorno, Stella Sorgente, ha firmato l'ordinanza di chiusura di tutte le scuole del territorio comunale. Un provvedimento che vale anche per parchi pubblici, cimiteri cittadini e centri diurni per anziani e disabili. Stessa decisione a Volterra e Collesalveti, nel Pisano, e negli altri comuni della Val di Cecina. Le scuole resteranno invece aperte a Firenze, ma con alcune precauzioni: a tutti gli istituti della città è fatto divieto di mandare fuori i ragazzi se nel cortile della scuola ci sono alberi. La giunta di Dario Nardella ha poi disposto la sospensione del mercato settimanale nel parco delle Cascine: troppo alto il rischio di caduta di rami e fronde. Per lo stesso motivo sono offlimits anche i parchi e i giardini pubblici del Comune, oggi rimasti chiusi, così come i cimiteri (fatti salvi i casi di funzioni religiose non rimandabili). A partire dalle 21 di ieri sera è stato attivato il centro operativo della Protezione civile, per coordinare gli eventuali interventi sul territorio. Dalla sala di controllo si raccomanda di evitare aree verdi, strade alberate e zone esposte alla caduta di oggetti come vasi e tegole. Particolare attenzione anche alla guida, specialmente su viadotti e all'uscita di gallerie. Ieri pomeriggio nella sala operativa della Protezione civile si è tenuto il punto di coordinamento tecnico tra Regione Toscana, Centro funzionale regionale, province e prefetture: un incontro nel quale non sono state evidenziate criticità particolari. Il governatore Enrico Rossi ha ricordato che fino al 31 marzo resta in vigore in Toscana il divieto di bruciare residui vegetali agricoli e forestali. Proprio il forte vento può rappresentare un serio pericolo per il diffondersi di incendi. L'organizzazione antincendi boschivi regionale - ha sottolineato Rossi - ha attivato i massimi livelli di allerta operativi in tutte le province. Rinnovo l'appello alla massima attenzione e collaborazione a tutti i cittadini - ha aggiunto - perché ciascuno si senta responsabile. Gli alunni non potranno essere portati in giardino durante la ricreazione, pericolo di crollo alberi, vietati i roghi nei campi di fronte al rischio di incendi. L'allarme per il maltempo dovrebbe rientrare definitivamente domani, giornata in cui il consorzio Lamma prevede venti "moderati o forti da nord-est". Raffiche solo "moderate" giovedì. Codice arancione Fino a mezzanotte scatta il codice arancione in Toscana per il pericolo legato alle fortissime raffiche di vento -tit\_org- Vento record scatta l'allerta Parchi chiusi alberi a rischio - Burrasca di vento oggi parchi chiusi sospeso il mercato delle Cascine

## **Sbloccati i fondi = Crisi idrica, arrivano i 5,8 milioni dalla Protezione Civile**

[Daniele Luzi]

CRISI IDRICA SBLOCCATI I FONDI di DANIELE LUZIA TANTO attesaordinanza della JLj Protezione Civile 'e stata firmata il 15 marzo: Alfine di contrastare la crisi di approvvigionamento idrico causata dagli eventi sismici la Regione Marche è autorizzata a realizzare. previa comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile, gli interventi urgenti a ciò finalizzati, per un importo massimo di euro 5.813.565,88. Una notizia attesa da tempo. A pagina 2 ORDINANZA FIRMATA DA BORRELLI, FABIANI: L'OBIETTIVO E FAR RIENTRARE L'ALLERTA Crisi idrica, arrivano i 5,8 milioni dalla Protezione Civile L'ATTESA ordinanza della Protezione Civile è stata firmata il 15 marzo e all'articolo 7 contiene le 'disposizioni finalizzate a contrastare la crisi di approvvigionamento idrico causata dagli eventi sismici'. Poche righe per dire che al fine di contrastare la crisi di approvvigionamento idrico causata dagli eventi sismici di cui in premessa che hanno determinato la variazione del regime della circolazione idrica sotterranea nel territorio del Piceno, la Regione Marche è autorizzata a realizzare, previa comunicazione al Dipartimento della Protezione Civile, gli interventi urgenti a ciò finalizzati, per un importo massimo di euro 5.813.565,88. Una notizia attesa da tempo: era infatti gennaio quando il Capo dipartimento, Angelo Borrelli, ospite a un convegno della Ciip, confermava la volontà di stanziare questi fondi. Volontà che ora si è concretizzata con quest'ordinanza, che è stata commentata anche dal presidente dell'Aato 5, Sergio Fabiani: Già dall'indomani del terremoto, con tutte le strutture preposte sul territorio, dal gestore Ciip passando per i sindaci e la Regione fino alla Protezione Civile regionale, è stato condiviso un percorso tecnico amministrativo per individuare gli interventi più urgenti per poter superare la crisi idrica innescata dagli eventi sismici e trovare il relativo canale di finanziamento. Con i rappresentanti della Regione e della Protezione Civile sono stati dettagliati circa 5,2 milioni di euro per interventi infrastrutturali su impianti di soccorso (Castel Trosino, Fosso dei Galli e Montemonaco) ai quali si aggiungono circa 600 mila euro per la gestione dell'emergenza (energia elettrica, manutenzioni straordinarie e materiali). Fabiani ha evidenziato il fatto che con l'ordinanza del 15 marzo il Ministero ha autorizzato e finanziato tutti interventi proposti e quindi dai prossimi giorni la Regione Marche si attiverà, anche attraverso l'Aato 5, per portare a compimento le opere che verranno realizzate dal gestore Ciip e superare così il grave momento di crisi che sta interessando l'intero territorio. Tutto per arrivare il prima possibile a superare l'emergenza, come lo stesso presidente dell'Aato ha tenuto a precisare: L'obiettivo è quello far rientrare lo stato di allerta codice rosso in breve tempo, con l'auspicio di tornare ad un regime di rifornimento idropotabile il più regolare possibile nei prossimi mesi, anchevista dell'imminente stagione estiva. Questa ordinanza - è la conclusione di Fabiani - rappresenta un tassello decisivo nel percorso finalizzato al superamento della grave crisi idrica in atto e sono certo che lo sforzo e l'impegno di tutti, dalle istituzioni locali passando per la Protezione Civile regionale e nazionale, alla Ciip, stanno portando i loro frutti e si riuscirà ancora una volta a superare questo difficile momento. di -tit\_org-

Sbloccati i fondi - Crisi idrica, arrivano i 5,8 milioni dalla Protezione Civile

## Maltempo: venti di burrasca al centro-nord

[Redazione]

Lunedì 25 Marzo 2019, 10:33 Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per oggi allerta gialla per rischio temporali nelle Marche. Una struttura depressionaria di origine nord-atlantica arriverà dal nord-Europa interessando, nella seconda parte della giornata di oggi, le regioni settentrionali italiane. La fase di maltempo sarà caratterizzata da forti venti dai quadranti settentrionali e da un marcato calo delle temperature. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile, intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. L'avviso prevede dal primo pomeriggio di oggi, lunedì 25 marzo, venti forti di burrasca, dai quadranti settentrionali, su Piemonte e Lombardia, in successiva estensione a Emilia-Romagna, Toscana e Marche, con mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata allerta gialla per rischio temporali nelle Marche. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. [red/mn](#) (fonte: DPC)

## Soccorso Alpino, molti interventi in tutta Italia nel finesettimana

[Redazione]

Lunedì 25 Marzo 2019, 11:55 In Friuli, Veneto, Emilia Romagna e Abruzzo il CNSAS è dovuto intervenire più volte con tecnici ed elisoccorso. Nonostante molti incidenti gravi, gli interventi di soccorso sono tutti andati a buon fine. Fine settimana frenetico per i tecnici del Soccorso Alpino in ogni parte d'Italia, con moltissimi interventi di soccorso effettuati. Il primo intervento ha avuto luogo sabato 23 in Emilia Romagna, quando un motociclista settantacinquenne è stato trasportato all'Ospedale di Parma con una presunta frattura al bacino e un trauma cranico. Uomo, soccorso questamattina nel comune di Varsi, sulle pendici del Monte Dosso, residente a Parma, era in compagnia di alcuni amici per un'escursione motociclistica sui sentieri in Val Ceno. Per cause ancora sconosciute il centauro è caduto rovinosamente, battendo il capo e i fianchi sul terreno. Subito gli amici hanno dato l'allarme, facendo partire la macchina dei soccorsi. Sul posto sono arrivati in breve tempo i militi della Croce Bianca di Varsi, raggiunti dopo poco da una squadra del Soccorso Alpino dell'Appennino Parmense e da Elipavullo. I soccorritori, dopo aver stabilizzato e assicurato alla barella il settantacinquenne, lo hanno affidato all'equipe dell'elicottero, che lo ha trasportato all'ospedale Maggiore. In Veneto, sempre sabato mattina alle 11.20 circa, il 118 è stato allertato per un escursionista colto da malore mentre con altre persone percorreva la Ferrata Guzzella sul Monte Grappa. Poiché l'elicottero di Treviso emergenza era impegnato in un'altra missione, è intervenuta l'eliambulanza del Suem di Pieve di Cadore che, individuato a circa 1.100 metri di quota il punto in cui si trovava l'uomo, S.D., 45 anni, di Cassola (VI), ha sbarcato con un verricello il personale medico e il tecnico del Soccorso alpino dell'equipaggio. Prestate le prime cure urgenti, l'escursionista è stato poi recuperato e spostato in un luogo adeguato dove proseguire con le manovre di rianimazione mediante l'apposita strumentazione. L'uomo è stato quindi trasportato in gravi condizioni all'ospedale di Treviso. L'ultimo intervento di sabato è stato effettuato in serata, quando il Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo è stato impegnato dalla serata di ieri nella ricerca di una donna di 84 anni di Villa Lempa (TE) di cui si erano perse le tracce nel tardo pomeriggio. I Carabinieri, ricevuta dalla famiglia la denuncia per mancato rientro che era previsto verso le ore 18:00, hanno dato immediatamente il via alle ricerche con il coinvolgimento dei Vigili del fuoco e del Soccorso Alpino e Speleologico Abruzzo che ha attivato i tecnici della Stazione di Teramo e un'unità cinofila. Le squadre hanno lavorato ininterrottamente per tutta la notte rinvenendo alle prime luci dell'alba la donna illesa ma piuttosto infreddolita nei pressi di Ripe nel comune di Civitella del Tronto. [61img\_20190324\_wa0013] La giornata di domenica 24 si è invece aperta con tre interventi in Friuli Venezia Giulia. Due gli interventi risolti dal Soccorso alpino questo pomeriggio nel pordenonese e nel maniaghese. Il primo a Budoia (PN), dove cinque tecnici del Soccorso Alpino di Pordenone sono intervenuti per recuperare un ciclista caduto in discesa lungo il sentiero che da Dardago conduce alla chiesa di San Tomé. L'incidente si è verificato più o meno nello stesso tratto dove la sera precedente un altro ciclista era stato soccorso dopo una caduta, dovuta alla presenza di sassi, foglie e avanzi di neve. L'uomo, A. (Nome) S. (Cognome), classe 1948 della provincia di Treviso, ha riportato un trauma facciale: è stato imbavellato e consegnato ai sanitari dell'ambulanza giunta nei pressi. Il secondo intervento si è invece svolto a Montereale (PN), dove il Soccorso alpino di Maniago è intervenuto con otto soccorritori su richiesta della SORES per la segnalazione di un escursionista in difficoltà sul Monte Fara. L'uomo, un codroipese del 1966 (nome) B. (Cognome), che si trovava in compagnia del suo cane, non riusciva a proseguire a causa della stanchezza. Sul posto è stato chiamato l'elicottero della Protezione Civile sul quale sono saliti i tecnici del Soccorso Alpino al fine di effettuare una ricognizione sul versante segnalato inizialmente, quello ovest. Con un successivo contatto telefonico con l'escursionista ci si è poi diretti grazie alle sue indicazioni sul versante sud del monte dove è stato avvistato. Recuperato in hovering è stato portato presso la piazzola dell'elicottero a Montereale e quindi alla sua auto. Intorno alle 11.30, invece, anche il Soccorso Alpino di Cave del Predil ha effettuato assieme al

Soccorso Alpino della Guardia di Finanza di Sella Neveaun intervento di soccorso su chiamata della SORES. Inizialmente a causa delle informazioni giunte frammentarie al NUE112 a causa della precarietà del segnale telefonico, non si riusciva a individuare il punto esatto da cui proveniva la richiesta di soccorso, anche perché ieri nel comprensorio del Monte Caninc'erano moltissimi scialpinisti in gita su tutti i versanti del gruppo. In un secondo tempo, grazie ad informazioni raccolte sul campo, si è capito che la richiesta proveniva dal versante occidentale di Sella Ursic, dove una giovane donna di Gradisca d'Isonzo G. (nome) N. (cognome) del 1985 si era procurata una grave distorsione con sospetta frattura al ginocchio. Sul posto è arrivato l'elicottero della Protezione Civile di stanza a Tolmezzo con a bordo il tecnico cinofilo, che nel caso specifico aveva anche competenze mediche. La donna è stata caricata a bordo e consegnata all'autoambulanza nel frattempo giunta a Sella Nevea presso la Caserma della Guardia di Finanza per essere condotta in ospedale. Successivamente, in Emilia Romagna, nel pomeriggio il Soccorso Alpino è intervenuto sulle pendici del monte Ventasso, a monte del paese di Cervarezza, per un incidente occorso ad un parapendio. Al comando della vela vi era un uomo residente in provincia di Parma di cinquantatré anni. L'uomo, rimasto impigliato tra i faggi, è riuscito a dare l'allarme con il suo telefono. Sul posto oltre alle squadre territoriali del Soccorso Alpino sono confluite sul posto anche le squadre dei Vigili del Fuoco e l'elisoccorso "Pegaso 3" di Massa, con a bordo un tecnico del Soccorso Alpino. Fortunatamente l'uomo è stato riportato a terra senza nessuna necessità sanitaria. C'è stato poi un altro incidente simile ieri pomeriggio, quando in Veneto, attorno alle 16, l'elicottero del Suem di Pieve di Cadore è decollato in direzione di Caralte, a seguito della segnalazione di alcune persone che avevano visto precipitare un alianti su un grande prato prima del ponte. Una volta atterrato sul posto l'equipaggio ha verificato che il pilota, uncinquantaquattrenne di Udine, che era stato subito aiutato ad uscire dall'abitacolo del mezzo dai presenti, era fortunatamente illeso. L'ambulanza è quindi rientrata quando l'uomo ha rifiutato il ricovero. red/gp (Fonte: Uffici Stampa CNSAS)

## Roma, fiamme in un impianto di trattamento rifiuti

[Redazione]

Lunedì 25 Marzo 2019, 13:02 Tre mesi dopo il rogo che aveva fatto chiudere l'impianto Tmb Salario, un incendio è scoppiato all'interno del Tmb di Rocca Cencia. Nessun ferito, con le fiamme che hanno interessato un'area circoscritta. Ancora un incendio in un impianto di smaltimento di rifiuti a Roma. È il secondo in poco più di tre mesi, dopo quello divampato l'11 dicembre nel Tmb Salario. A Rocca Cencia, periferia est di Roma le fiamme sono scoppiate all'interno del Tmb nella serata di domenica 24: il rogo è stato spento e i vigili del fuoco rimarranno all'interno ancora qualche ora per effettuare verifiche tecniche e strutturali. A dare l'allarme è stata la vigilanza interna. Sono così intervenuti vigili del fuoco con diverse squadre, personale dell'Ama e polizia. Secondo quanto si è appreso, il rogo di rifiuti ha interessato una parte circoscritta di un capannone di circa duemila metri quadrati che è stata messa sotto sequestro. Sul posto sono intervenuti la polizia con la scientifica. Ancora da chiarire le cause del rogo, ma non si esclude nessuna ipotesi. Nel frattempo la Procura di Roma ha aperto un fascicolo di indagine, nel quale ipotizza (al momento) il reato di incendio colposo. In serata il pm Carlo Villani si è recato nell'impianto per effettuare un primo sopralluogo. Al momento una parte dell'impianto risulta sotto sequestro su disposizione della magistratura e si attendono già in giornata informazioni sulla ripresa delle attività nella parte dell'impianto non sotto sequestro. La struttura del Tmb Rocca Cencia, a differenza del Salario (resa inutilizzabile dall'incendio di dicembre 2018), "non è stata compromessa dalle fiamme e quindi potrà rientrare in funzione appena le autorità competenti daranno il loro via libera" secondo quanto afferma Ama, la municipalizzata dei rifiuti di Roma. In serata la sindaca Virginia Raggi si è recata all'impianto per un sopralluogo. "Oltre al Tmb Salario ha dichiarato oltre a questo episodio, ricordo 800 cassonetti bruciati da quando ci siamo insediati per un danno di circa 500 mila euro. Noi stiamo provando a cambiare il sistema di gestione dei rifiuti", ha aggiunto. A effettuare un sopralluogo nell'impianto anche l'assessore ai Rifiuti della Regione Lazio Massimiliano Valeriani con lo scopo di verificare la situazione e i possibili rischi ambientali a seguito del rogo. Informata anche l'Arpa. L'impianto di Rocca Cencia è l'ultimo Tmb di proprietà dell'Ama, dopo che proprio l'incendio di dicembre scorso aveva fatto chiudere i battenti all'impianto Salario, già da tempo al centro delle proteste dei cittadini per via delle esalazioni con Legambiente che denunciava il disastro ambientale. Anche quell'area fu messa sotto sequestro, con apertura di un fascicolo per disastro colposo. red/gp (Fonte: ANSA)

## Allerta Meteo Toscana: criticità "arancione" per vento fino a domani - Meteo

### WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700"],"Roboto Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700"},"Lato:400,700"}},classes:false, events:false, timeo

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana: criticità arancione per vento fino a domaniLa protezione civile regionale della Toscana ha emesso un'allerta meteo codice arancioneA cura di Filomena Fotia25 Marzo 2019 - 14:09allerta meteo toscanaLa Sala operativa unica della protezione civile regionale della Toscana ha emesso un allerta meteo codice arancione:avviso è valido dalle 21 di oggi fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo, su tutta la regione, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. Dal pomeriggio di oggi sono attesi forti venti di Grecale in Toscana, con raffiche fino a 60-70 km/h sull'Alto Mugello; dalla tarda serata (intorno alle ore 21-22) vento forte da nord-est sulle zone appenniniche in estensione alle zone settentrionali della regione entro la mezzanotte e a tutta la regione nella giornata di domani, martedì. Attese raffiche fino a 120-150 km/h sui rilievi appenninici, fino a 80-100 km/h su Arcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 km/h altrove.

## Siccità, Coldiretti Emilia Romagna: "come nel 2017 uno degli anni peggiori del secolo" - Meteo Web

[Redazione]

Siccità, Coldiretti Emilia Romagna: come nel 2017 uno degli anni peggiori del secolo Il grido di allarme della Coldiretti: "Allo stato attuale nel nord Italia la situazione è grave come quella del 2017 uno degli anni peggiori del secolo" A cura di Fortunato D'Amico 25 Marzo 2019 - 15:14

La siccità è un problema tangibile e sempre attuale della nostra penisola ed anticamera di gravi ripercussioni sul commercio, come nel caso dell'Emilia Romagna che in questi giorni esce malamente dall'esame della Coldiretti regionale. La situazione del Po infatti è ai minimi annuali, anche più del periodo dello scorso ferragosto. Secondo analisi basata su dati Arpa, a Borretto, in provincia di Reggio Emilia, la portata del fiume è di 554 metri cubi al secondo, mentre a Ferragosto 2018 era di 679. Il maltempo dice la Coldiretti regionale e atteso come manna dagli agricoltori in Emilia-Romagna dove non piove in modo significativo da mesi ed è caduto durante l'inverno il 40% di acqua in meno. Allo stato attuale aggiunge l'associazione nel nord Italia la situazione è grave come quella del 2017, uno degli anni peggiori del secolo, che ha creato difficoltà anche per gli usi civili nei centri urbani ed è costata due miliardi di euro in danni all'agricoltura a causa della siccità che ha tagliato i raccolti delle principali produzioni, dagli ortaggi alla frutta fino al mais, ma anche ai vigneti e al fieno per l'alimentazione del bestiame per la produzione di latte.

La siccità città del capo Per essere di sollievo conclude la Coldiretti la pioggia deve durare a lungo, cadere in maniera costante e non troppo intensa, mentre i forti temporali, soprattutto con precipitazioni violente provocano danni. La situazione resa difficile quest'anno dal caldo e dalla siccità che hanno reso secchi i boschi, senza neve le montagne e asciutti i fiumi, ma sono compromesse anche le riserve nel terreno, nel momento in cui l'acqua è essenziale per le coltivazioni. A questo proposito l'associazione degli agricoltori sottolinea che in pericolo sono le semine primaverili di grano turco, barbabietole, riso e pomodoro nei terreni aridi, poiché se da un lato il bel tempo ha permesso agli agricoltori di fare le lavorazioni per preparare il terreno alla semina in modo ottimale, non si può dire la stessa cosa per la germinazione dei semi, che può avvenire solo se in presenza di buona umidità del terreno.

## Allerta Meteo, shock termico da stasera: crollo fino a -20C, pesante avviso della protezione civile [MAPPE e BOLLETTINI] - Meteo WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700"],"Roboto Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700"}}

[Redazione]

Allerta Meteo, shock termico da stasera: crollo fino a -20 C, pesante avviso della protezione civile [MAPPE e BOLLETTINI] Allerta Meteo, forte maltempo imminente per il crollo termico delle prossime ore sull'Italia: l'avviso della protezione civile a cura di Peppe Caridi 25 Marzo 2019 - 16:40 allerta meteo protezione civile scuole chiuse Allerta Meteo Nelle prossime ore la struttura depressionaria di origine nord-atlantica, in discesa verso il Mediterraneo centrale, interesserà dapprima le nostre regioni settentrionali per poi portarsi su quelle centrali nella giornata di domani. Questa discesa sarà accompagnata da venti forti dai quadranti settentrionali ed un conseguente calo delle temperature, anche marcato su parte delle regioni centrali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende il precedente. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento. [Protezione\_Civile\_logo-300x288] L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì 25 marzo, venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca, su Liguria e provincia autonoma di Trento, in successiva estensione a Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, 26 marzo, allerta gialla su parte di Lazio, Abruzzo e Molise. [protezione-civile-logo-300x199] Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile, insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per oggi, Lunedì 25 Marzo: [article-252x300] Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio, su Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia-Romagna, con quantitativi cumulati deboli, puntualmente moderati su settori appenninici dell'Emilia-Romagna. Nevicate: sui settori alpini centro-orientali di confine e sull'Appennino settentrionale a quote superiori ai 800-1000m, localmente a quote inferiori inserita sull'Appennino emiliano, con apporti al suolo deboli. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in sensibile calo al Nord, specie nei valori serali sui settori alpini. Venti: tendenti a forti: occidentali sulla Sardegna, settentrionali sul Nord-Ovest, nord-orientali su Emilia-Romagna e Nord-Est con raffiche di burrasca su aree alpine, Liguria ed Appennino settentrionale, in estensione dalla notte ai settori centro-settentrionali di Toscana e Marche. Mari: tendenti a molto mossi i bacini prospicienti le Bocche di Bonifacio ed alla sera molto mossi Adriatico settentrionale, il Mar Ligure, il Tirreno centro-settentrionale, fino ad agitati il Mar Ligure al largo ed il Mare di Sardegna. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per domani, Martedì 26 Marzo: [article-1-248x300] Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Sardegna settentrionale ed orientale, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Marche, settori costieri di Abruzzo, Molise, Lazio centro-meridionale e Campania e sui restanti settori della Sardegna, con quantitativi cumulati deboli o puntualmente moderati; isolate, anche a carattere di breve rovescio, su Emilia-Romagna, Liguria di Levante, Toscana settentrionale e meridionale, Umbria, restanti settori di Lazio, Abruzzo, Molise e Campania e su Basilicata, Puglia centro-settentrionale e Calabria tirrenica settentrionale, con quantitativi cumulati deboli. Nevicate: sui settori appenninici centrali a quote superiori ai 800-1000m, localmente a quote inferiori sui versanti

adriatici esposti, con apporti al suolo da deboli a puntualmente moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in generale sensibile calo su tutte le regioni, marcato su quelle peninsulari del medio versante Adriatico. Venti: di burrasca forte settentrionali sulla Sardegna; forti settentrionali su tutte le regioni del Nord e su quelle del Centro peninsulare con raffiche di burrasca, specie su Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo ed alto Lazio; tendenti a forti occidentali sulla Sicilia, dai quadranti orientali su Campania, Puglia e Basilicata. Mari: agitati il Mare e Canale di Sardegna, il Tirreno settore ovest e lo Stretto di Sicilia, fino a molto agitato il Mare di Sardegna; molto mossi i restanti settori del Tirreno e del Mar Adriatico. Il Bollettino di Vigilanza Meteorologica Nazionale per dopodomani, Mercoledì 27 Marzo: [article-2-253x300] Precipitazioni: sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Calabria centro-settentrionale, con quantitativi cumulati moderati; da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su Campania meridionale, Basilicata, Puglia meridionale, restanti settori della Calabria e Sicilia settentrionale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati; isolate, anche a carattere di breve rovescio, su restanti settori di Sicilia, Campania e Puglia e sul Molise, con quantitativi cumulati deboli. Nevicata: sull'Appennino Calabro a quote superiori ai 1000-1200m con apporti al suolo moderati. Visibilità: nessun fenomeno significativo. Temperature: in locale sensibile calo al Sud nei valori massimi. Venti: forti settentrionali su tutta la Penisola con rinforzi sul Nord-Est, zone appenniniche e costiere peninsulari e Sicilia. Mari: molto mossi tutti i mari. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione Fulminazioni Radar?](#) [Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per iPhone e iPad: click qui per scaricarla dall'App Store](#) [Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android: click qui per scaricarla da Google Play](#)

## Allerta Meteo Lazio: forte vento su tutta la regione - Meteo

**WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700","Roboto Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700"],"Lato:400,700"}},classes:false, events:false, timeout:1500};**

[Redazione]

Allerta Meteo Lazio: forte vento su tutta la regione" Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal tardo pomeriggio di oggi" A cura di Antonella Petris 25 Marzo 2019 - 17:12 allerta meteo lazio Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca. Forti mareggiate lungo le coste esposte. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione pervenuto su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino dell'Iri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza.

**Allerta Meteo, imminente sferzata fredda sull'Italia: da stasera torna l'Inverno, tutti i  
 DETTAGLI su maltempo - Meteo Web**  
**FontConfig={google:{families:["Open  
 Sans:300,400,600,700"],"Roboto  
 Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700"},"Lato:400,**

[Redazione]

Allerta Meteo, imminente sferzata fredda sull'Italia: da stasera torna l'Inverno, tutti i DETTAGLI su maltempo  
 Allerta Meteo, forte maltempo da stasera per una nuova sferzata fredda tipicamente invernale: i dettagli  
 A cura di Antonio Iannella  
 25 Marzo 2019 - 17:02 [previsioni-meteo-fine-marzo-2019-640x536]  
 E imminente un guasto del tempo sull'Italia. La ragione, un impulso di aria moderatamente fredda proveniente dal Nord Europa, la quale irromperà sul Mediterraneo principalmente dalla porta dell'Istria, ex Jugoslavia. Si tratta di un impulso di aria fredda che, sebbene non eccessivamente fredda, avrà grosso impatto sul tempo italiano, per via del fatto che da qualche giorno, e ancora oggi, la circolazione è completamente diversa da quella che si appresta a riguardarci dalle prossime ore. Stiamo vivendo una fase prettamente primaverile con temperature massime abbondantemente sopra la norma addirittura sui 25, massime di ieri, su molte aree pianeggianti come a Bolzano, Firenze, Trento, valore estremo di 26 a Ferrara. Dunque un calo a picco di ben 15, mediamente, sarà di impatto notevole, benché difficilmente si raggiugeranno valori prossimi allo zero sulle colline e sulle pianure del Nord. Tuttavia, valori massimi sui 4/6 sulle colline a 6/800 e minime sui 2/3 saranno notevoli, per il periodo, come ragguardevoli saranno anche i 4/6 di minima su alcune pianure del Nord. Ma veniamo all'aspetto piogge. Le fasi instabili si divideranno in due essenzialmente. Una prima nelle prossime ore pomeridiane, a iniziare dal Friuli VG e Veneto, poi serali, in questo caso verso buona parte del Nordest, alto Adriatico, Emilia Romagna e Ovest Piemonte, oltre che su aree alpine, specie versanti Nord. Nella notte, maltempo su Romagna, Est Toscana, Marche, verso Abruzzo. Nel frattempo migliora al Nordest nella notte. Nel corso di domani martedì 26, instabilità e le piogge andranno trasferendosi verso il Centro, specie medio Adriatico, localmente Lazio, specie centrale, aree tirreniche in mare e su Sardegna, ma piogge via via anche verso le regioni meridionali. Per mercoledì 27, intensificazione del maltempo specie su estremo Sud, tra Calabria e Sicilia. [previsioni-meteo-fine-marzo-2019-277x3]  
 Nella cartina piogge, abbiamo evidenziato le aree maggiormente interessate da fenomeni nelle prossime 48/60 ore le aree a scala di blu, vedranno mediamente piogge deboli o moderate irregolari, a tratti anche più intense, ma nel complesso meno importanti. Nelle aree a scala di giallo-marrone, saranno possibili, nelle fasce temporali già esaminate area per area, anche fenomeni forti o temporaneamente violenti, quindi con allerta per possibili danni locali, dato il grosso contrasto termico previsto, unitamente all'esposizione orografica rispetto alle correnti importanti. Particolare attenzione alla Calabria nel corso di mercoledì 27. Sotto aspetto neve, riteniamo che essa possa cadere mediamente sugli 800/1000 m in Appennino, con una fase più intensa per nevicate alto collinari nell'approssima sera-notte, soprattutto su Appennino emiliano-romagnolo, Nord ed Est Toscano, rilievi marchigiani e umbri, specie settentrionali. Su queste aree sono attese le nevicate più importanti e alle quote più basse: calcoliamo che nelle fasi più intense, la neve possa cadere anche a 600 o più in basso su Appennino Bolognese, del Ravennate, del Forlivese e del fiorentino settentrionale intorno o dopo la mezzanotte. Tuttavia, sopra i 1000 saranno possibili anche accumuli sui 15/20 cm fino alle ore centrali di domani, imbiancate o alcuni cm anche sotto. Neve sul resto dell'Appennino, entro mercoledì 27, ma a quote via via più alte, mediamente sopra i 1000 m, localmente sotto su Appennino centrale. Neve abbondante, mercoledì 27, su Appennino calabrese, ma sopra i 1400/1500 m, accumuli anche a 1300 m. Infine, uno sguardo ai venti, attesi temporaneamente molto forti e in prevalenza da Nord/Nordest con possibili locali pericoli, specie per rischio di abbattimento di alberi. Una fase con raffiche forti è attesa in serata prossima, in particolare al Nordest, alto Adriatico, Veneto, Romagna, sul Golfo Ligure, specie occidentale, Liguria di Levante, con vento sui 60/80 km/h, ma anche fino a 100 km/h o oltre. Vento forte, della medesima

intensità, anche su Ovest Toscana domattina, ma anche per gran parte di domani, e sul Canale di Sardegna. Vento diffusamente sostenuto altrove. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: [Satelliti](#) [Satelliti Animati](#) [Situazione](#) [Fulminazioni](#) [Radar?](#) [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con [APP di MeteoWeb](#) per iPhone e iPad: [click qui](#) per scaricarla dall App Store [Previsioni Meteo](#), bollettini, allerte e notizie di scienza con [APP di MeteoWeb](#) per tutti i dispositivi Android: [click qui](#) per scaricarla da GooglePlay

## Allerta Meteo Toscana: domani martedì 26 Marzo 2019 scuole chiuse a Volterra - Meteo

**WebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700"],"Roboto Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700"},"Lato:400,700"}},classes:false, events:fals**

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana: domani martedì 26 Marzo 2019 scuole chiuse a Volterra Scuole chiuse domani nel territorio comunale di Volterra (Pisa) per l'allertameteo, con codice arancione, per il vento A cura di Antonella Petris 25 Marzo 2019 - 18:29 scuole chiuse Scuole chiuse domani nel territorio comunale di Volterra (Pisa) per allertameteo, con codice arancione, per il vento. Lo ha deciso dall'amministrazione comunale, in accordo con tutti i Comuni della Val di Cecina. La Protezione civile comunale, spiega una nota, ha attivato un presidio tecnico per un monitoraggio strumentale e diretto del territorio.

## Siccità, è allerta in Nord Italia: il Po è in secca come se fosse Ferragosto - Meteo

**WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700"],"Roboto Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700"},"Lato:400,700"}},classes:false, events:fals**

[Redazione]

Siccità, è allerta in Nord Italia: il Po è in secca come se fosse Ferragosto. Pregare il cielo perché venga a piovere per evitare che succeda come nel 2017, "uno degli anni peggiori del secolo" che ha causato due miliardi di euro di danni all'agricoltura. A cura di Antonella Petris 25 Marzo 2019 - 19:35. Pregare il cielo perché venga a piovere per evitare che succeda come nel 2017, uno degli anni peggiori del secolo che ha causato due miliardi di euro di danni all'agricoltura. Se la pioggia poi scendesse a lungo e in modo costante, sarebbe ancora meglio per gli agricoltori dell'Emilia-Romagna che da mesi stanno aspettando l'arrivo del maltempo, mentre invece la situazione è allarmante: quest'inverno è caduto il 40% di acqua in meno. Solo per fare un esempio, a Boretto, in provincia di Reggio Emilia, oggi la portata del fiume è di 554 metri cubi al secondo; mentre a Ferragosto era di 679. Lancia l'allarme Coldiretti Emilia-Romagna che ha analizzato i dati Arpa: la situazione, resa difficile dal caldo e dalla siccità, ha reso secchi i boschi, senza neve le montagne e asciutti i fiumi e i laghi ma sono compromesse anche le riserve nel terreno, nel momento in cui l'acqua è essenziale per le coltivazioni, scrive Coldiretti in una nota. In pericolo ci sono le semine primaverili di grano turco, barbabietole, riso e pomodoro nei terreni aridi, perché se da un lato il bel tempo ha permesso agli agricoltori di poter preparare il terreno, dall'altra i semi non sono germogliati a causa di una scarsa umidità del terreno.

## **Allerta Meteo Toscana, forte vento in arrivo: è iniziata la fase di attenzione a Firenze, chiusi cimiteri parchi e giardini pubblici - Meteo Web**

[Redazione]

Allerta Meteo Toscana, forte vento in arrivo: è iniziata la fase di attenzione a Firenze, chiusi cimiteri parchi e giardini pubblici. Si è tenuto oggi pomeriggio presso la sala operativa della Protezione civile regionale il punto di coordinamento tecnico in previsione dell'allerta arancione per vento che scatta stasera dalle ore 21 fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo su tutta la Toscana. A cura di Antonella Petris 25 Marzo 2019 - 19:45 [allerta-meteo-firenze-maltempo-pioggia-640x480]. Si è tenuto oggi pomeriggio presso la sala operativa della Protezione civile regionale il punto di coordinamento tecnico in previsione dell'allerta arancione per vento che scatta stasera dalle ore 21 fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. Durante l'incontro, al quale hanno partecipato Regione Toscana, Centrofunzionale regionale, Province e prefetture, non sono state rilevate criticità particolari. Rimane alta l'attenzione per evolversi della situazione nel corso della serata e soprattutto della notte. La Protezione civile ricorda i principali rischi per incolumità delle persone, che sono legati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti e pertanto raccomanda la massima cautela. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo del sito della Regione Toscana, accessibile dall'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo>. Chiusura di parchi e giardini pubblici ad accesso regolamentato, dei cimiteri comunali e sospensione delle attività cimiteriali con esclusione di quelle considerate improrogabili e urgenti. Lo ha deciso il sindaco Dario Nardella, con un'apposita ordinanza, a causa dell'allerta arancione per rischio vento forte che scatterà alle ore 21 di stasera e proseguirà per tutta la giornata di domani. Domani è anche sospesa l'attività di vendita e somministrazione su suolo pubblico che si tiene al mercato settimanale delle Cascine. L'ordinanza vieta anche qualunque attività all'aperto nei giardini e parchi delle scuole di ogni ordine e grado provviste di alberature. Il sindaco Nardella raccomanda inoltre di non frequentare le aree verdi liberamente accessibili. Alle ore 21 sarà attivato il Centro operativo comunale della protezione civile. Allo stesso tempo, considerate le condizioni meteo particolarmente avverse, si ricorda il divieto assoluto (valido fino al 31 marzo) emanato dalla Regione su tutto il territorio regionale di abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta l'applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei Vigili del Fuoco.

## Maltempo, "shock termico" in atto al Nord: temperature in picchiata, è una notte tempestosa - Meteo Web

WebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700"],"Roboto Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700"},"Lato:400,700"}},classes:fal

[Redazione]

Maltempo, shock termico in atto al Nord: temperature in picchiata, è una notte tempestosa  
A cura di Ilaria Calabrò  
25 Marzo 2019 - 22:50 [forte-vento-notte-640x338] È una notte di maltempo tempestoso al Nord Italia per lo shock termico in atto: le temperature, dopo aver superato abbondantemente i +22/+23 su tutto il territorio padano nel pomeriggio con picchi di +24/+25 C, sono in rapido calo tanto che tra Udine e Trieste, all'estremo Nord/Est, la colonnina di mercurio è già piombata a +5 e nella notte il freddo si estenderà a tutto il Nord e al medio Adriatico. Forti raffiche di vento soffiano fino a 100 km/h tra Veneto e Romagna e fino a 120 km/h in Lombardia, dove si registrano i danni più considerevoli. Nel comasco alcune strade sono interrotte e due donne sono rimaste ferite in modo lieve a Lurago Erba a causa di un albero caduto sul marciapiede. Sospeso anche il traffico ferroviario sulla Milano-Chiasso tra le stazioni di Albate e Como San Giovanni. Interrotta anche la navigazione sul lago per via delle forti raffiche, che nella zona dell'Alto Lario hanno favorito incendi di pascoli in quota dove il terreno è eccezionalmente arido per la siccità che da troppo tempo attanaglia l'area (e neanche stavolta cadrà una sola goccia di pioggia). Allarme e mobilitazione per danni e disagi causati dal fortissimo vento, in tutta la provincia di Lecco e soprattutto nei Comuni della fascia brianzola, nel pomeriggio e questa sera. Decine gli interventi dei vigili del fuoco per piante sradicate e in serata anche per gravi danneggiamenti ai tetti e abitazioni nei Comuni di Valmadrera, Valgreghentino e Suello. Numerose segnalazioni di calcinacci e tegole scaraventati al suolo dalle fortissime raffiche di vento. In alcuni casi, vigili del fuoco e forze dell'ordine hanno dovuto provvedere anche alla chiusura di strade nelle aree dei crolli. Vari interventi anche per incendi di vegetazione alimentati sempre dal vento. Ecco le pagine utili per seguire la situazione meteo in tempo reale: Satelliti Satelliti Animati Situazione Fulminazioni Radar? Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per iPhone e iPad: [click qui](#) per scaricarla dall'App Store Previsioni Meteo, bollettini, allerte e notizie di scienza con APP di MeteoWeb per tutti i dispositivi Android: [click qui](#) per scaricarla da Google Play

## Terremoti, "il periodo di ritorno di un sisma è un atto di fede": la critica degli esperti alle norme sulla pericolosità sismica in Italia - Meteo

### WebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700"],"Roboto Condensed:300italic,400italic,700it

[Redazione]

Terremoti, il periodo di ritorno di un sisma è un atto di fede: la critica degli esperti alle norme sulla pericolosità sismica in Italia. Dure critiche degli esperti alla normativa sismica italiana: "Se le azioni sono fortemente sottostimate, le costruzioni non possono essere sicure". A cura di Beatrice Raso. 25 Marzo 2019 - 11:01 [terremoto-centro-italia-foto-shock-1-640x427]. È stato pubblicato nei giorni scorsi il libro Norme Tecniche per le Costruzioni integrate con la circolare applicativa di Paolo Rugarli, Ingegnere Strutturista. Il volume riporta il testo delle Norme Tecniche per le Costruzioni con la Circolare esplicativa pertinente. Per il Prof. Giuliano F. Panza, autorevole esperto internazionale di sismologia e ingegneria sismica, docente di Sismologia all'Università di Trieste, membro dell'Accademia Nazionale Lincei, dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, dell'Accademia Europea, della Academy of Sciences for the Developing World edella Russian Academy of Sciences, direttore del gruppo di ricerca SAND presso Abdus Salam ICTP e professore onorario della China Earthquake Administration, si tratta di un'opera veramente monumentale, che spera possa risvegliare le coscienze dormienti sulle chimere probabilistiche alla base della normativa attuale. terremoto sismografo paura il libro segnala le gravi e perduranti mancanze delle NTC (Norme Tecniche per le Costruzioni, ndr) in merito alla valutazione della pericolosità sismica, un tassello fondamentale per conseguire la sicurezza. Nella premessa di Rugarli, dall'inequivocabile titolo La fede è fede, emerge come parti di un documento tecnico siano state trasformate in un testo di natura religiosa con la Circolare del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici 7 del 21 Gennaio 2019. Per Rugarli, quando si parla di pericolosità sismica, la circolare è un sistema di credenze che si autosostengono e si auto giustificano, senza nessuna correlazione con la realtà. [sismografo\_sisma\_N-300x186] Rugarli sottolinea che nonostante siano molte le critiche sostanziali ai metodi di normativa arrivate dagli esperti del settore, non si è giunti ad alcun cambiamento. Per l'ingegnere parlare seriamente di periodo di ritorno di un sisma è un atto di fede. Nel ricevere, come primo geofisico italiano, un importante premio internazionale dall'American Geophysical Union, anche il Prof. Panza ha confermato che il periodo di ritorno dei sismi non esiste e che le parti relative alla pericolosità sismica delle NTC sono da buttare, si legge nella premessa al libro. Secondo Rugarli, questa situazione ha portato cittadini e politici a credere di avere leggi che li proteggano dai terremoti e che implicino costruzioni sicure, ma se le azioni sono fortemente sottostimate le costruzioni non possono essere sicure. Nel libro ci si sofferma particolarmente sulle questioni legate alla sismicità ed alla salvaguardia del patrimonio edilizio esistente dal rischio sismico. [terremoto-centro-italia-foto-shock-3-300x] In Italia prima è stato spiegato per decenni che i comuni erano non sismici, poi è stato spiegato che i sismi ritornano regolarmente, e che hanno valori di scuotimento prevedibili con tre o quattro cifre, e infine che è la vita nominale restante degli edifici esistenti: è chiaro che la popolazione non crede che un terremoto la colpirà mai, e crede invece che quelli colpiti siano stati particolarmente sfortunati. Ciò anche spiega perché il sisma bonus non sembra aver incontrato favore: il rischio sismico non è percepito affatto, scrive Rugarli. Nella premessa al libro, si fa anche riferimento ad un documento ufficiale ad opera di un gruppo di autorevoli studiosi in cui si sostiene che con il sisma bonus i soldi pubblici vengano dissipati senza una reale priorità, né un criterio condivisibile in merito alla diversa urgenza e importanza che i diversi provvedimenti comportano. Infatti, il sisma bonus è un fai-da-te: chiunque, dotato di ingegnere al seguito, e usando le equazioni pseudo-scientifiche introdotte come naturale prolungamento delle NTC, può calcolare la perdita annua media legata alle diverse frequenze medie del terremoto ed ai diversi scuotimenti, e chiedere uno sgravio fiscale assai corposo, scrive Rugarli. Accumoli Roberto Monaldo/La Presse Un'agevolazione quindi indifferenziata, staccata dal contesto fisico e

sociale del Paese, che non distingue le zone ad alto rischio sismico e quelle a basso rischio [ ] Si rischia infine di creare nell'opinione pubblica e nei futuri governi il falso convincimento che sia già stato messo in atto un efficace antidoto contro il rischio sismico, un tipo di rischio reale che, in apparente controtendenza rispetto ad altre tipologie di rischio sovradimensionato rispetto alla realtà, viene percepito nel nostro Paese largamente al di sotto del suo effettivo peso. [ ] Si è scelto insomma di non tener conto di priorità drammatiche, per i cittadini residenti in zone 1 e 2, evidenziate con gli ultimi terremoti da crolli rovinosi favoriti da recenti inidonei interventi edilizi, si legge nel documento degli esperti dal titolo La prevenzione sismica in Italia: una sconfitta culturale, un impegno inderogabile. Infine, Rugarli ribadisce il suo concetto di fede, per sottolineare ancora una volta come tali norme non rappresentino la realtà sismica italiana: Nella parte relativa alla determinazione della pericolosità sismica e delle azioni sismiche, le NTC descrivono una pericolosa fede. Se non ci fosse di mezzo la pubblica incolumità e il denaro pubblico, non ci sarebbe nulla da dire. Ciascuno può credere in quel che vuole. Ma poiché è della vita delle persone, delle corrette informazioni ai cittadini e ai professionisti, e dei soldi pubblici che si sta parlando, risulta particolarmente odiosa la imposizione di una fede religiosa a chi vuole conservare l'esercizio della ragione, nell'interesse del proprio Paese.

**Allerta Meteo Firenze: codice arancio per vento fino a domani - Meteo**  
**WebWebFontConfig={google:{families:["Open Sans:300,400,600,700"],"Roboto**  
**Condensed:300italic,400italic,700italic,400,300,700"},"Lato:400,700"}},classes:false,**  
**events:false, timeout:1500**

[Redazione]

Allerta Meteo Firenze: codice arancio per vento fino a domani Firenze: allerta meteo con codice arancio per vento da stasera e per tutta la giornata di domani A cura di Filomena Fotia 25 Marzo 2019 - 13:45 allerta meteo firenze La Sala di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze segnala allerta meteo con codice arancio per vento, da stasera (lunedì 25 marzo) e per tutta la giornata di domani 26 marzo 2019, sul territorio metropolitano escluse le aree Mugello-Val di Sieve e Romagna-Toscana dove sarà in vigore il codice giallo. Previsti venti e forti raffiche.

## P.Civile, attenzione per vento nel Lazio - Lazio

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 25 MAR - "Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca. Forti mareggiate lungo le coste esposte". Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato l'allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza".

## Coldiretti, Po più a secco di Ferragosto - Emilia-Romagna

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 25 MAR - Il Po più a secco che a Ferragosto: è il grido d'allarme che lancia Coldiretti Emilia-Romagna. Secondo un'analisi basata su dati Arpae, a Borretto, in provincia di Reggio Emilia, la portata del fiume è di 554 metri cubi al secondo, mentre a Ferragosto 2018 era di 679. "Il maltempo - spiega la Coldiretti regionale - è atteso come manna dagli agricoltori in Emilia-Romagna dove non piove in modo significativo da mesi ed è caduto durante l'inverno il 40% di acqua in meno". "Allo stato attuale - afferma l'associazione - nel nord Italia la situazione è grave come quella del 2017, uno degli anni peggiori del secolo, che ha creato difficoltà anche per gli usi civili nei centri urbani ed è costata due miliardi di euro in danni all'agricoltura a causa della siccità che ha tagliato i raccolti delle principali produzioni, dagli ortaggi alla frutta fino al mais, ma anche ai vigneti e al fieno per l'alimentazione del bestiame per la produzione di latte".

## Siccità: Coldiretti E-R, il Po più a secco che a Ferragosto - Mondo Agricolo

(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - BOLOGNA, 25 MAR - Il Po più a secco che a Ferragosto: è il grido d'allarme che lancia Coldiretti Emilia-Romagna. Secondo un'analisi basata su dati Arpa, a Borretto, in provincia di Reggio Emilia, la portata del fiume è di 554 metri cubi al secondo, mentre a Ferragosto 2018 era di 679. "Il maltempo - spiega la Coldiretti regionale - è atteso come manna dagli agricoltori in Emilia-Romagna dove non piove in modo significativo da mesi ed è caduto durante l'inverno il 40% di acqua in meno". "Allo stato attuale - afferma l'associazione - nel nord Italia la situazione è grave come quella del 2017, uno degli anni peggiori del secolo, che ha creato difficoltà anche per gli usi civili nei centri urbani ed è costata due miliardi di euro in danni all'agricoltura a causa della siccità che ha tagliato i raccolti delle principali produzioni, dagli ortaggi alla frutta fino al mais, ma anche ai vigneti e al fieno per l'alimentazione del bestiame per la produzione di latte". (ANSA).

## Maltempo in arrivo: codice arancione in molte zone della Toscana

[Redazione]

Un brusco stop alla primavera: per martedì 26 c'è un'allerta arancione in Toscana per colpa del vento. Il codice arancione vale per tutta la regione ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo. Lo comunica la protezione civile regionale. Dal pomeriggio di oggi, lunedì 25 marzo, si legge in una nota, forti venti di Grecale interesseranno la Toscana, con raffiche che possono arrivare fino a 60-70 chilometri l'ora sull'Alto Mugello e dalla tarda serata odierna si estenderà alle zone settentrionali della regione entro la mezzanotte, per poi interessare tutta la regione nella giornata di domani. Sono inoltre attese raffiche fino a 120-150 chilometri l'ora sui rilievi appenninici, fino a 80-100 sulle isole dell'arcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 chilometri all'ora altrove. I principali rischi sono collegati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti. Proprio per l'allerta arancione rimarranno chiuse martedì 26 marzo le scuole di ogni ordine e grado a Livorno. La decisione è stata presa dalla vicesindaco Stella Sorgente che ha firmato l'ordinanza che estende la chiusura anche ai parchi pubblici, i cimiteri cittadini e dei centri diurni per anziani autosufficienti, non autosufficienti e per disabili. Analogo provvedimento anche a Collesalveti dove il Comune annuncia la chiusura di tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio di competenza così come i servizi educativi e diurni per disabili. Il vento forte preoccupa anche sul fronte incendi. Un appello è stato lanciato dal presidente della Regione Enrico Rossi che ricorda come la Toscana abbia deciso di vietare fino al 31 marzo su tutto il territorio di bruciare i residui vegetali agricoli e forestali. "L'organizzazione antincendi boschivi regionale - sottolinea Rossi in una nota - ha attivato i massimi livelli di allerta operativi in tutte le province. Dalle 21 di oggi è previsto un nuovo aumento del vento con codici arancione e giallo che interessano tutta la Toscana. Quindi rinnovo l'appello alla massima attenzione e collaborazione a tutti i cittadini, perché ciascuno si senta responsabile di fronte al rischio di incendi e diffonda l'informazione per quanto è nelle sue possibilità". Rossi ricorda che "nel fine settimana appena trascorso i carabinieri forestali hanno elevato sanzioni per la mancata osservanza del divieto in corso e questo significa che molte persone non si curano dei divieti né hanno a cuore l'ambiente in cui vivono, nonostante l'immane calamità che solo pochi mesi fa ha colpito i Monti Pisani". Nel fine settimana le squadre antincendio boschivo della Regione Toscana sono dovute intervenire su incendi scoppiati varie località della regione, i più importanti nel pistoiese e a Fucecchio (Firenze).

## Maltempo, allerta meteo della Protezione Civile dell'Umbria: le previsioni

[Redazione]

Approfondimenti Meteo, colpo di coda dell'inverno: crollo delle temperature, prevista neve 25 marzo 2019 Meteo, le previsioni in Umbria: "Temperature giù anche di 13 gradi, tornerà la neve in Appennino" 24 marzo 2019 Maltempo in Umbria, scatta l'allerta meteo della Protezione Civile per tutta la giornata di oggi, martedì 26 marzo. Il Centro Funzionale della Prociv ha diramato il bollettino di criticità giallo per rischio vento. Ovvero, come si legge sul sito, allerta per "possibilità di blackout elettrici e telefonici, caduta di alberi, cornicioni e tegole, di danneggiamenti alle strutture provvisorie. Possibili problemi alla circolazione stradale, ai collegamenti lacustri e alle attività lacustri". Secondo le previsioni meteo della Protezione Civile oggi "temperature insensibile calo" e "cielo molto nuvoloso o coperto con possibilità di precipitazioni anche a carattere di rovescio o temporale. Schiarite dal tardo pomeriggio-sera". Secondo l'ultimo aggiornamento Facebook di Umbria Meteo "martedì 26 marzo forte tramontana e crollo termico, specie al mattino. Freddo ma scarse precipitazioni, neve in Appennino fin sui 600/800 metri di quota. Da mercoledì 27 marzo torna il sole, specie sull'Umbria centro occidentale. Prossimo fine settimana ancora sole e temperature miti, comunque inferiori a quelle registrate nelle ultime 48 ore". Catura-61-38

## In fiamme il Casale Cerretti, futuro polo della protezione civile. Raggi grida al complotto

[Redazione]

Le fiamme ad interrompere la bonifica, propedeutica ai lavori di riqualificazione, dopo dieci anni di inesorabile abbandono. Incendio a Casale Cerretti Un incendio, scoppiato nella notte tra il 21 e il 22 marzo, ha in parte distrutto e reso pericolante Casale Cerretti: la storica struttura che il Municipio XIII aveva scelto di destinare a protezione civile e associazioni impegnate nella tutela del territorio. Tutto rimandato. Il rogo ha infatti rallentato le operazioni di pulizia e styling che avrebbero dovuto restituire quel casale, in totale decadenza da almeno un decennio, al territorio. Casale Cerretti da abbattere "Molto probabilmente lo stabile dovrà essere abbattuto perché pericolante" - ha fatto sapere la Sindaca di Roma, Virginia Raggi, in sopralluogo al Cerretti insieme alla presidente del Roma Aurelio, Giuseppina Castagnetta. Sebbene origini ed eventuali responsabili dell'incendio debbano ancora essere individuati, la Sindaca non ha dubbi: si tratta di una "strana coincidenza". Dunque per il Campidoglio una sorta di attacco al lavoro dell'amministrazione. La Sindaca: "Strana coincidenza" "Vi voglio raccontare cosa è successo, perché si tratta di una coincidenza strana. Dopo 10 anni di abbandono, ieri, erano finalmente partite le operazioni di pulizia di questo casale, che purtroppo era pieno di rifiuti. L'edificio sarebbe dovuto diventare il polo di Protezione Civile del Municipio XIII. Dopo la bonifica, volevamo creare un presidio per le associazioni che si occupano della tutela del territorio" - ha scritto la Sindaca sulla propria pagina Facebook. Un mezzo utilizzato anche per assicurare che l'obiettivo di trasformare Casale Cerretti in qualcosa di bello e utile per la collettività non cambierà. Casale Cerretti "sarà polo della protezione civile" "L'obiettivo rimane quello di restituire ai cittadini uno spazio importante. Evoglio assicurare tutti sul fatto che incendio di questa notte non interromperà il percorso avviato. Anche se incendio rallenterà i lavori - ha promesso Raggi - investiremo altre risorse (purtroppo non preventivate) e restituiremo questo spazio ai cittadini".

## Codice arancione per vento in Toscana fino alla mezzanotte di martedì 26

[Redazione]

Appello di Rossi alla massima attenzione per gli incendi FIRENZE Dal pomeriggio di oggi forti venti di Grecale interesseranno la Toscana, con raffiche fino a 60-70 km/h sull'Alto Mugello; dalla tarda serata (intorno alle ore 21-22) vento forte da nord-est sulle zone appenniniche in estensione alle zone settentrionali della regione entro la mezzanotte e a tutta la regione nella giornata di domani, martedì. Attese raffiche fino a 120-150 km/h sui rilievi appenninici, fino a 80-100 km/h su Arcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 km/h altrove. Lo comunica la Sala operativa unica della protezione civile regionale precisando che, sulla base di queste previsioni, è stato emesso un codice arancione dalle 21 di oggi fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo, su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. I principali rischi sono collegati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti. Condizioni climatiche avverse, che favoriscono anche lo svilupparsi di incendi, come avvenuto nello scorso fine settimana in varie località della Toscana. Il presidente Enrico Rossi ricorda ancora una volta che la Regione ha deciso di vietare fino al 31 marzo su tutto il territorio abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. organizzazione antincendi boschivi regionale sottolinea Rossi ha attivato i massimi livelli di allerta operativi in tutte le province. Dalle 21 di oggi è previsto un nuovo aumento del vento con codici arancione e giallo che interessano tutta la Toscana e quindi rinnovo appello alla massima attenzione e collaborazione a tutti i cittadini, perché ciascuno si senta responsabile di fronte al rischio di incendi e diffonda informazione per quanto è nelle sue possibilità. Nel fine settimana appena trascorso i Carabinieri forestali hanno elevato sanzioni per la mancata osservanza del divieto in corso e questo significa che molte persone non si curano dei divieti né hanno a cuore ambiente in cui vivono, nonostante immane calamità che solo pochi mesi fa ha colpito i Monti Pisani. Nel fine settimana le squadre antincendio boschivo della Regione Toscana sono dovute intervenire su incendi scoppiati varie località della regione, i più importanti nel pistoiese e a Fucecchio. A Stiappa e Pontito, nel comune di Pescia (Pt), sono bruciati 17 ettari di bosco e su entrambi continuano le operazioni di bonifica delle squadre dell'organizzazione Aib regionale. A Fucecchio sono bruciati 50 ettari di bosco e una decina di squadre sta eseguendo le operazioni di bonifica che proseguirà anche nei prossimi giorni, vista l'entità del territorio interessato. Un nuovo incendio di vegetazione e cespugliato è partito stamani sul Monte Corchia, nel comune di Stazzema (Lu). Sul posto opera un elicottero del sistema regionale, mentre alcune squadre di volontari del Cvt e di operai forestali dell'Unione dei Comuni Versilia stanno cercando di arrivare sull'incendio nonostante la difficoltà del luogo particolarmente impervio. La Regione ricorda che oltre al divieto di abbruciamento di residui vegetali, nel periodo a rischio (di cui al Regolamento forestale della Toscana n. 48/2003) è vietata qualsiasi accensione di fuochi, ad esclusione della cottura di cibi in bracieri e barbecue situati in abitazioni o pertinenze e all'interno delle aree attrezzate. Anche in questi casi vanno comunque osservate le prescrizioni del regolamento forestale. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Imprenditori agricoli e privati cittadini sono invitati a tenere comportamenti prudenti nelle attività agricole-forestali astenendosi da qualsiasi accensione di fuoco. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei Vigili del Fuoco.

## Maltempo: venti di burrasca al nord e al centro

[Redazione]

pioggia maltempo meteo Nelle prossime ore la struttura depressionaria di origine nord-atlantica, in discesa verso il mediterraneo centrale, interesserà dapprima le nostre regioni settentrionali per poi portarsi su quelle centrali nella giornata di domani. Questa discesa sarà accompagnata da venti forti dai quadranti settentrionali ed un conseguente calo delle temperature, anche marcato su parte delle regioni centrali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile intesa con le regioni coinvolte alle quali spetta attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati ha emesso un ulteriore avviso di condizioni meteorologiche avverse che estende il precedente. I fenomeni meteo, impattando sulle diverse aree del Paese, potrebbero determinare delle criticità idrogeologiche e idrauliche che sono riportate, in una sintesi nazionale, nel bollettino nazionale di criticità e di allerta consultabile sul sito del Dipartimento ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)). L'avviso prevede dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì 25 marzo, venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca, su Liguria e provincia autonoma di Trento, in successiva estensione a Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise. Saranno possibili mareggiate lungo le coste esposte. Sulla base dei fenomeni previsti e in atto è stata valutata per la giornata di domani, 26 marzo, allerta gialla su parte di Lazio, Abruzzo e Molise. Il quadro meteorologico e delle criticità previste sull'Italia è aggiornato quotidianamente in base alle nuove previsioni e all'evolversi dei fenomeni, ed è disponibile sul sito del Dipartimento della Protezione Civile ([www.protezionecivile.gov.it](http://www.protezionecivile.gov.it)), insieme alle norme generali di comportamento da tenere in caso di maltempo. Le informazioni sui livelli di allerta regionali, sulle criticità specifiche che potrebbero riguardare i singoli territori e sulle azioni di prevenzione adottate sono gestite dalle strutture territoriali di protezione civile, in contatto con le quali il Dipartimento seguirà l'evolversi della situazione.

## **Rischio incendi boschivi, continua fino a martedì 2 aprile lo "stato di attenzione"**

[Redazione]

25 Mar 2019[fac] [twi] Condividi su Google+ [lin] [ema][incendio-boschivo]Dal tavolo tecnico che è tenuto oggi in Regione trarappresentanti dell'agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, della direzione regionale dei Vigili del Fuoco, del Comando Regione Carabinieri Forestale e di Arpa ER, esce una conferma dello stato di attenzione per gli incendi di bosco su tutto il territorio emiliano-romagnolo, fino a martedì 2 aprile. I dati previsionali di Arpa ER non indicano per i prossimi giorni precipitazioni significative tali da ridurre il rischio incendi. Resta invariata la raccomandazione di usare massima cautela nel bruciare stoppie, legname e altri residui vegetali durante i lavori agricoli e forestali. Vanno considerati, inoltre, gli eventuali, locali divieti emanati dai singoli Comuni, con invito ai sindaci di valutare specifiche iniziative più restrittive riferite al proprio territorio. Gli abbruciamenti non sono, dunque, generalmente vietati, ma severamente disciplinati. La situazione sarà nuovamente valutata lunedì 1 aprile. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ricorda che, in ogni caso, prima di procedere agli abbruciamenti, è obbligatorio darne comunicazione ai Vigili del Fuoco. Ecco il Numero Verde: 800841051

## **Meteo, fronte freddo in arrivo. Attese onde alte oltre 2,5 metri, chiudono le Porte Vinciane**

[Redazione]

Nelle prossime ore il mare, sospinto dalle raffiche di Bora, farà sentire la propria voce. Le previsioni meteo indicano a partire dalla tarda serata di lunedì un moto ondoso in rapido aumento, con l'altezza delle onde che supererà i 2,5 metri. Per questo motivo è stata disposta la chiusura delle Porte Vinciane, dalle 19 di lunedì alle 20 di mercoledì. È in arrivo un forte, rapido, peggioramento delle condizioni atmosferiche, per il transito di un fronte freddo in discesa dalla Scandinavia. L'ondata di maltempo sarà accompagnata da un brusco calo delle temperature. Sono attesi rovesci e temporali diffusi, localmente accompagnati da grandinate. Le correnti fredde in quota favoriranno la trasformazione delle precipitazioni in neve, inizialmente sulle cime più alte dell'Appennino in progressivo calo fino a quote collinari. Si attende un'intensificazione della ventilazione dai quadranti nord-orientali. La Protezione Civile ha diramato una nuova allerta meteo per la giornata di martedì: "Correnti fredde nord-orientali interesseranno il territorio regionale determinando in mattinata una ventilazione sostenuta, precipitazioni deboli lungo i rilievi con neve a partire da quote di alta collina. Al fine dell'allertamento si segnalano valori di intensità del vento superiori ai 62 km/h nel crinale appenninico centro orientale in attenuazione". Il mare sarà "molto mosso, temporaneamente agitato, con altezza dell'onda maggiore di 2,5 metri, nelle prime ore del giorno e di nuovo in serata". Le temperature sono attese in sensibile diminuzione con valori minimi intorno ai 7 gradi; massime oscillanti tra gli 11-13. Si tratta di valori in linea con le medie climatiche del periodo. Mercoledì sono attese condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso per transito di nubi alte di scarsa consistenza. Le temperature minime sono attese in ulteriore diminuzione con valori tra 3 e 7 gradi, mentre le massime non subiranno variazioni di rilievo. I venti soffieranno deboli-moderati dai quadranti nord-orientali. Nei giorni a seguire, informa l'Arpa, "il consolidamento del promontorio atlantico sull'Europa occidentale e il lento allontanamento del minimo depressionario tra mar Ionio ed Egeo, convoglieranno flussi settentrionali secchi e freschi sul territorio regionale con condizioni di tempo stabile e soleggiato. Le temperature sono attese nella norma stagionale, in aumento verso il fine settimana".

## **Maltempo, protezione civile Lazio: attenzione per vento su tutta la regione per le prossime 36 ore**

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca. Forti mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

## Maltempo, venti di burrasca e mareggiate in arrivo da questo pomeriggio

[Redazione]

Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal tardo pomeriggio di oggi, lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca. Forti mareggiate lungo le coste esposte. [vento-forte-1024x678] Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture a adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio. [loader]





## Allerta vento?: codice arancione in Toscana

[Redazione]

[13-vento] Appello del Presidente Enrico Rossi alla massima attenzione per gli incendi[INS::INS] Dal pomeriggio di oggi forti venti di Grecale interesseranno la Toscana, con raffiche fino a 60-70 km/h sull'Alto Mugello; dalla tarda serata (intorno alle ore 21-22) vento forte da nord-est sulle zone appenniniche in estensione alle zone settentrionali della regione entro la mezzanotte e a tutta la regione nella giornata di domani, martedì. Attese raffiche fino a 120-150 km/h sui rilievi appenninici, fino a 80-100 km/h su Arcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 km/h altrove. Lo comunica la Sala operativa unica della protezione civile regionale precisando che, sulla base di queste previsioni, è stato emesso un codice arancione dalle 21 di oggi fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo, su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. I principali rischi sono collegati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti. Condizioni climatiche avverse, che favoriscono anche lo svilupparsi di incendi, come avvenuto nello scorso fine settimana in varie località della Toscana. Il presidente Enrico Rossi ricorda ancora una volta che la Regione ha deciso di vietare fino al 31 marzo su tutto il territorio l'abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. "L'organizzazione antincendi boschivi regionale - sottolinea Rossi - ha attivato i massimi livelli di allerta operativi in tutte le province. Dalle 21 di oggi è previsto un nuovo aumento del vento con codice arancione e giallo che interessano tutta la Toscana e quindi rinnovo l'appello alla massima attenzione e collaborazione a tutti i cittadini, perché ciascuno si senta responsabile di fronte al rischio di incendi e diffonda l'informazione per quanto è nelle sue possibilità. Il fine settimana appena trascorso i Carabinieri forestali hanno elevato sanzioni per la mancata osservanza del divieto in corso e questo significa che molte persone non si curano dei divieti né hanno a cuore l'ambiente in cui vivono, nonostante l'immane calamità che solo pochi mesi fa ha colpito i Monti Pisani". Nel fine settimana le squadre antincendio boschivo della Regione Toscana sono dovute intervenire su incendi scoppiati in varie località della regione, i più importanti nel pistoiese e a Fucecchio. A Stiappa e Pontito, nel comune di Pescia (Pt), sono bruciati 17 ettari di bosco e su entrambi continuano le operazioni di bonifica delle squadre dell'organizzazione Aib regionale. A Fucecchio sono bruciati 50 ettari di bosco e una decina di squadre sta eseguendo le operazioni di bonifica che proseguirà anche nei prossimi giorni, vista l'entità del territorio interessato. Un nuovo incendio di vegetazione è scoppiato è partito stamani sul Monte Corchia, nel comune di Stazzema (Lu). Sul posto opera un elicottero del sistema regionale, mentre alcune squadre di volontari del Cvt e di operai forestali dell'Unione dei Comuni Versilia stanno cercando di arrivare sull'incendio nonostante la difficoltà del luogo particolarmente impervio. La Regione ricorda che oltre al divieto di abbruciamento di residui vegetali, nel periodo a rischio (di cui al Regolamento forestale della Toscana n. 48/2003) è vietata qualsiasi accensione di fuochi, ad esclusione della cottura di cibi in bracieri e barbecue situati in abitazioni o pertinenze e all'interno delle aree attrezzate. Anche in questi casi vanno comunque osservate le prescrizioni del regolamento forestale. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta l'applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Imprenditori agricoli e privati cittadini sono invitati a tenere comportamenti prudenti nelle attività agricole-forestali astenendosi da qualsiasi accensione di fuoco. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei Vigili del Fuoco Livorno, 25 marzo 2019 - Il centro funzionale della Regione Toscana ha diramato un allerta meteo arancione a partire da qu

esta sera alle 21 e fino alle 23.59 di domani, martedì 26 marzo. In particolare, per quanto riguarda la costa toscana, sono previste raffiche di vento fino a 100 chilometri orari. Per questo motivo, a scopo precauzionale, la vicesindaco Stella Sorgente ha firmato un'ordinanza contenibile e urgente per disporre la chiusura per l'intera giornata di domani delle scuole di ogni ordine e grado presenti sul territorio comunale. L'ordinanza rimarrà in vigore fino al termine del

periodo di allerta e prevede anche la chiusura dei cimiteri comunali, dei parchi pubblici e dei centri diurni per anziani autosufficienti, non autosufficienti e per disabili. Redazione Nove da Firenze

## Maltempo, l'allerta meteo di rinnova fino alla mezzanotte tra martedì e mercoledì

[Redazione]

[digamareggiata]Maltempo sul molo di Marina di Ravenna (foto di repertorio)La Capitaneria di porto di Ravenna ricorda il divieto di accesso a moli e digheforaneeEra già attiva nella giornata di oggi, lunedì 25 marzo, ma è stata rinnovataper altre 24 ore, dalla mezzanotte tra oggi e domani, fino a quella tra martedìe mercoledì,allerta meteo gialla per vento e stato del mare, emessadall Agenzia regionale di protezione civile e da Arpae Emilia Romagna.Per la giornata di domani, martedì 26 marzo, infatti, le previsioni meteoparlano di ventilazione sostenuta con valori di intensità superiori ai 62km/hnel crinale appenninico centro-orientale, e di mare molto mosso,temporaneamente agitato con altezza dell'onda maggiore di 2,5 metri, nelleprime ore del giorno e di nuovo in serata sulla costa romagnola.La Capitaneria di porto di Ravenna ricorda quindi il divieto di accesso a molie dighe foranee. Si raccomanda inoltre di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibiliagli effetti del vento o suscettibili di essere danneggiati.È possibile consultare il testo completo sul portale Allerta meteo EmiliaRomagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altrimateriali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima,durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>).Tag: allerta meteo gialla

## Vento a 60 km orari e mare mosso con onde da 2,5 metri: 24 ore di maltempo

[Redazione]

Allerta della protezione civile a partire dalla mezzanotte del 25 marzo [GENN2403-330x220] Raffiche di vento superiori a 60 km orari e mare molto mosso con onde alte oltre 2,5 metri: sono le previsioni per il maltempo atteso sul territorio ravennate nella giornata del 26 marzo. Dalla mezzanotte di oggi, lunedì 25 marzo, alla mezzanotte di domani, martedì 26, sarà attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 23, per stato del mare, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. La capitaneria di porto di Ravenna sensibilizza la cittadinanza al rispetto della propria ordinanza che, tra altro, prevede il divieto di accesso alle dighe foranee e sui moli guardiani del porto di Ravenna, in caso di condizioni meteorologiche avverse.

## Rischio incendi boschivi. Continua fino a martedì? 2 aprile lo "stato di attenzione"

[Redazione]

Dal tavolo tecnico che è tenuto oggi in Regione tra rappresentanti dell'agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, della direzione regionale dei Vigili del Fuoco, del Comando Regione Carabinieri Forestale e di Arpa ER, esce una conferma dello stato di attenzione per gli incendi di bosco su tutto il territorio emiliano-romagnolo, fino a martedì 2 aprile. I dati previsionali di Arpa e non indicano per i prossimi giorni precipitazioni significative tal da ridurre il rischio incendi. L'agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile raccomandano di usare massima cautela nel bruciare stoppie, legname e altri residui vegetali durante i lavori agricoli e forestali. Vanno considerati, inoltre, gli eventuali, locali divieti emanati dai singoli Comuni, con invito ai sindaci di valutare specifiche iniziative più restrittive riferite al proprio territorio. Gli abbruciamenti non sono, dunque, generalmente vietati, ma severamente disciplinati. La situazione sarà nuovamente valutata lunedì 1 aprile. L'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ricorda che, in ogni caso, prima di procedere agli abbruciamenti, è obbligatorio darne comunicazione ai Vigili del Fuoco. Ecco il Numero Verde: 800841051

## **Maltempo, protezione civile: vento forte su tutta la regione Lazio**

[Redazione Roma]

shadow Stampa Email Il centro funzionale regionale rende noto che il dipartimento della protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal tardo pomeriggio di lunedì 25 marzo 2019 e per le successive 24-36 ore si prevedono sul Lazio: venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca. Forti mareggiate lungo le coste esposte. È quanto comunica in una nota la protezione civile del Lazio. Massima attenzione su Roma. Il centro funzionale regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: bacini costieri nord, bacino medio Tevere, appennino di Rieti, Roma, Aniene, bacini costieri sud e bacino del Liri. Il terrore è che, come accaduto per le ultime ondate di maltempo con vento forte sulla Capitale, ci sia rischio forte di caduta alberi. '); }

## Codice arancione per vento, coordinamento tecnico in Soup: iniziata la fase di attenzione

[Redazione]

Si è tenuto questo pomeriggio presso la sala operativa della Protezione civile regionale il punto di coordinamento tecnico in previsione dell'allerta arancione per vento che scatta stasera dalle 21 fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est ed del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. Durante l'incontro, al quale hanno partecipato Regione Toscana, Centrofunzionale regionale, Province e prefetture, non sono state rilevate criticità particolari. Rimane alta l'attenzione per l'evolversi della situazione nel corso della serata e soprattutto della notte. La Protezione civile ricorda i principali rischi per l'incolumità delle persone, che sono legati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti e pertanto raccomanda la massima cautela. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, accessibile dall'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo>. Allo stesso tempo, considerate le condizioni meteo particolarmente avverse, si ricorda il divieto assoluto (valido fino al 31 marzo) emanato dalla Regione su tutto il territorio regionale di abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta l'applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei Vigili del Fuoco. Succ. >

## Codice arancione per vento fino alla mezzanotte di martedì 26

[Redazione]

TweetShareAppello del presidente regionale Enrico Rossi alla massima attenzione per gli incendi ventofortemancavaventoDal pomeriggio di oggi forti venti di Grecale interesseranno la Toscana, con raffiche fino a 60-70 km/h sull'Alto Mugello; dalla tarda serata (intorno alle ore 21-22) vento forte da nord-est sulle zone appenniniche in estensione alle zone settentrionali della regione entro la mezzanotte e a tutta la regione nella giornata di domani, martedì. Attese raffiche fino a 120-150 km/h sui rilievi appenninici, fino a 80-100 km/h su Arcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 km/h altrove. Lo comunica la Sala operativa unica della protezione civile regionale precisando che, sulla base di queste previsioni, è stato emesso un codice arancione dalle 21 di oggi fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo, su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. I principali rischi sono collegati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti. Condizioni climatiche avverse, che favoriscono anche lo svilupparsi di incendi, come avvenuto nello scorso fine settimana in varie località della Toscana. Il presidente Enrico Rossi ricorda ancora una volta che la Regione ha deciso di vietare fino al 31 marzo su tutto il territorio l'abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. "L'organizzazione antincendi boschivi regionale - sottolinea Rossi - ha attivato i massimi livelli di allerta operativi in tutte le province. Dalle 21 di oggi è previsto un nuovo aumento del vento con codici arancione e giallo che interessano tutta la Toscana e quindi rinnovo l'appello alla massima attenzione e collaborazione a tutti i cittadini, perché ciascuno si senta responsabile di fronte al rischio di incendi e diffonda l'informazione per quanto è nelle sue possibilità. Nel fine settimana appena trascorso i Carabinieri forestali hanno elevato sanzioni per la mancata osservanza del divieto in corso e questo significa che molte persone non seguono i divieti né hanno a cuore l'ambiente in cui vivono, nonostante l'immane calamità che solo pochi mesi fa ha colpito i Monti Pisani". Nel fine settimana le squadre antincendio boschivo della Regione Toscana sono dovute intervenire su incendi scoppiati in varie località della regione, i più importanti nel pistoiese e a Fucecchio. A Stiappa e Pontito, nel comune di Pescia (Pt), sono bruciati 17 ettari di bosco e su entrambi continuano le operazioni di bonifica delle squadre dell'organizzazione Aib regionale. A Fucecchio sono bruciati 50 ettari di bosco e una decina di squadre sta eseguendo le operazioni di bonifica che proseguirà anche nei prossimi giorni, vista l'entità del territorio interessato. Un nuovo incendio di vegetazione espugnato è partito stamani sul Monte Corchia, nel comune di Stazzema (Lu). Sul posto opera un elicottero del sistema regionale, mentre alcune squadre di volontari del Cvt e di operai forestali dell'Unione dei Comuni Versilia stanno cercando di arrivare sull'incendio nonostante la difficoltà del luogo particolarmente impervio. La Regione ricorda che oltre al divieto di abbruciamento di residui vegetali, nel periodo a rischio (di cui al Regolamento forestale della Toscana n. 48/2003) è vietata qualsiasi accensione di fuochi, ad esclusione della cottura di cibi in bracieri e barbecue situati in abitazioni o pertinenze e all'interno delle aree attrezzate. Anche in questi casi vanno comunque osservate le prescrizioni del regolamento forestale. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta l'applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Imprenditori agricoli e privati cittadini sono invitati a tenere comportamenti prudenti nelle attività agricole-forestali astenendosi da qualsiasi accensione di fuoco. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei Vigili del Fuoco. Succ. >

## **Codice arancione per vento fino alla mezzanotte di martedì 26. Appello di Rossi alla massima attenzione per gli incendi**

*Portale delle notizie della regione Toscana*

[Autore]

FIRENZE - Dal pomeriggio di oggi forti venti di Grecale interesseranno la Toscana, con raffiche fino a 60-70 km/h sull'Alto Mugello; dalla tarda serata (intorno alle ore 21-22) vento forte da nord-est sulle zone appenniniche in estensione alle zone settentrionali della regione entro la mezzanotte e a tutta la regione nella giornata di domani, martedì. Attese raffiche fino a 120-150 km/h sui rilievi appenninici, fino a 80-100 km/h su Arcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 km/h altrove. Lo comunica la Sala operativa unica della protezione civile regionale precisando che, sulla base di queste previsioni, è stato emesso un codice arancione dalle 21 di oggi fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo, su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. I principali rischi sono collegati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti. Condizioni climatiche avverse, che favoriscono anche lo svilupparsi di incendi, come avvenuto nello scorso fine settimana in varie località della Toscana. Il presidente Enrico Rossi ricorda ancora una volta che la Regione ha deciso di vietare fino al 31 marzo su tutto il territorio l'abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. "L'organizzazione antincendi boschivi regionale - sottolinea Rossi - ha attivato i massimi livelli di allerta operativi in tutte le province. Dalle 21 di oggi è previsto un nuovo aumento del vento con codici arancione e giallo che interessano tutta la Toscana e quindi rinnovo l'appello alla massima attenzione e collaborazione a tutti i cittadini, perché ciascuno si senta responsabile di fronte al rischio di incendi e diffonda l'informazione per quanto è nelle sue possibilità. Nel fine settimana appena trascorso i Carabinieri forestali hanno elevato sanzioni per la mancata osservanza del divieto in corso e questo significa che molte persone non si curano dei divieti né hanno a cuore l'ambiente in cui vivono, nonostante l'immane calamità che solo pochi mesi fa ha colpito i Monti Pisani". Nel fine settimana le squadre antincendio boschivo della Regione Toscana sono dovute intervenire su incendi scoppiati varie località della regione, i più importanti nel pistoiese e a Fucecchio. A Stiappa e Pontito, nel comune di Pescia (Pt), sono bruciati 17 ettari di bosco e su entrambi continuano le operazioni di bonifica delle squadre dell'organizzazione Aib regionale. A Fucecchio sono bruciati 50 ettari di bosco e una decina di squadre sta eseguendo le operazioni di bonifica che proseguirà anche nei prossimi giorni, vista l'entità del territorio interessato. Un nuovo incendio di vegetazione e cespugliato è partito stamani sul Monte Corchia, nel comune di Stazzema (Lu). Sul posto opera un elicottero del sistema regionale, mentre alcune squadre di volontari del Cvt e di operai forestali dell'Unione dei Comuni Versilia stanno cercando di arrivare sull'incendio nonostante la difficoltà del luogo particolarmente impervio. La Regione ricorda che oltre al divieto di abbruciamento di residui vegetali, nel periodo a rischio (di cui al Regolamento forestale della Toscana n. 48/2003) è vietata qualsiasi accensione di fuochi, ad esclusione della cottura di cibi in bracieri e barbecue situati in abitazioni o pertinenze e all'interno delle aree attrezzate. Anche in questi casi vanno comunque osservate le prescrizioni del regolamento forestale. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta l'applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Imprenditori agricoli e privati cittadini sono invitati a tenere comportamenti prudenti nelle attività agricole-forestali astenendosi da qualsiasi accensione di fuoco. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei Vigili del Fuoco. Per informazioni più dettagliate: [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo) [www.toscana-notizie.it/speciali/servizio-antincendi-boschivi](http://www.toscana-notizie.it/speciali/servizio-antincendi-boschivi)

## Tutti gli eventi in Umbria, concerti, mostre, convegni, dove andare, che fare

[Redazione]

[calendarietto-eventi] A cura di Morena Zingales Tag #Convegno 2018 4 zampe Aba for Cupa Accademia di Belle Arti AddobbiAMO Addobbiamo Perugia aeroporto AFAS Alberi del Palio albero Aldo Capitini Alfano Alfani Alfiero Toppetti amici della musica Anci Umbria Andrea Baffoni Andrea Braccio Fortebracci Andrea Romizi Andrea Saioni Andy Warhol Annalisa Baldinelli anticorruzione Antonino Fantosati Antonio Ereditato ANTONIO POLITO Antoniofiore Ufagrà ArchiComunicazione ArtBonus arte ArtiCityTour assemblea regionale Assessore Barberini ateneo Ater Ater Edilizia atlante attività Auditorium autore Azione Cattolica Babbo Natale bambini banchiere banda musicale barley wine Barocco Bartoccio basket Bastia GenerAzioni Bastia Umbra Bauugarden Beato Angelico Befana benessere biblioteca Biennale di grafica Biennale di Grafica Contemporanea Bullismo caffè calendario campanile campo candidatura Capodanno cinese Capodanno da Favola Carisp Carnevale di Perugia Casa Babbo Natale casa comune Castiglione Cavalieri di Cristo Cave di Foligno celebrazione Messa Centinaio in Umbria Centre for Magnetics Cern che fare a perugia che fare assisi Chianelli Chiesa cinema Cinema Méliès Cinema Metropolis Cinquecento e Seicento Cipolla di Cannara cippo perugino Città della Pieve Colussi Comitato Comune concerti Concerto donatori Concorso Elisabetta Innocenzi conferenza stampa Confindustria Umbria coni connessione Consegna convenzioni Corsie. Itinerario Danza Corso Bersaglieri Corso gratuito coworking coworking di Fontivegge criminalità organizzata Crispolti Cristo Cucinellie Teatro Daniele Frenguelli Danza danza contemporanea David Sassoli Dichiarazione universale Diego Donati direttrice carcere diritti diritti umani diritto del territorio disagio giovanile Domus Pauperum donna donne Dove andare a Perugia dove andare perugia Dramane Wague ecoisola Edilizia scolastica Editoria elfi volanti Epifania del Signore Erica Cecchetti Ernesto Cesaretti esercito eventi a perugia eventi in umbria eventi natale Evento culturale ex sindaco Expo TecnoCom Ezio Greggio Faber Fabrizia Renzini Fabrizio De André fatto a mano Fausto Elisei Festa delle Lanterne Festa di Carnevale Festa di San Costanzo festa natalizia Figura Filarmonica di Solomeo Filippo Gorini film fisico foligno Fontivegge Forza Italia fotografia Galleria nazionale Galleria nazionale dell'Umbria Gesenu Giacomo Leonelli giornalino di Gianburrasca giornalisti giornata nazionale Giornate del Bartoccio Giorno della Memoria giovani artisti Giovanni Vernia Giuliana Grego Bolli Giuliano Giubilei Goffredo degli Esposti Grafica Grafica Contemporanea Grande Guerra grandi Maestri guerra greco-gotica Guglielmo Milicchi I Soliti ignoti Il parco di Natale Inaugurazione Inaugurazione nuova sede Incontro Incontrocantato industria manifatturiera infiltrazioni mafiose Innovazione e pace Innovazione sociale interventi istanti Jazz Jazz Ensemble Jingle Band Jorge Mario Bergoglio La Bastia che vorrei La Goccia La memoria dell'olocausto la notte della storia La stella di Myriam laboratori laboratorio clinico Ladyvette Lampada Votiva Laura Teza laurea lavoratori Lega Lega Umbria Legacoop Legge Letture libro Loggia dei Lanari logo Luciano Emmer Luisa Spagnoli Magico Castello Magnetics Innovative Technologies Magnifico Rione di Porta Santa Susanna malattie mentali Malattie reumatiche MaMo Mamo Collection manifestazione nazionale Manu Marco Cioccoloni Mario Silla Baglioni Massa Martana Massimo Colonna Massimo Morelli Massimo Turlinelli matricole Matteo Truffelli mercante Mercatino Mercatino Rocca Paolina Mercato dei 4 Ponti mezzi ministro Misa Tango mobilità tour monografia mostra Motobefana Movimento 5 Movimento 5 Stelle mozart museo Museo Archeologico Museo Archeologico di Colfiorito museo vivo musica Musica antica musica da balletto Nanni Moretti narratore di Fiabe Natale Natale Assisi Natale da Favola Natale Perugia Natale Trevi Nazzareno Nel segno dei padri Nero Norcia Nicola Mariuccini Nit'oltra che v'ho da di nsoqué No Inceneritori Novamusica nuovo sito web officine fratti Ogni attimo è nostro Olio Novello On. Antonio Tajani online Oratorio Ordine degli Avvocati Ordine Militare orientamento Orvieto ospedale Palazzo Cesaroni Palazzo dei Priori Palazzo Della Penna Palazzo Donini Palazzo Spada Panchina Rossa Paolo Gentiloni Paolo Gresele papa bergoglio Parole dipinte Passaggio di consegne patrono Pd Pd Bastia Umbra Peccati Per altos cuniculos Perugia perugia 1416 Perugia 2019 Perugia con il cuore pianista Piano Solo piattaforma

Piazza pinocchio Ponte Felcino Porta Eburnea Porta Santa Susanna Porzi posa prima pietra preistorica Premio  
 Premio Rosa Presentazione Presentazione del nuovo laboratorio di Prove materiali Presenze artistiche Presepe  
 Presepe di Petra Presepe Palazzo Grossi Presepeitalia primo binario Primule protezione civile Provincia Psr Umbria  
 Pulchrini Quattro ciac la scuola al centro raccolta differenziata Radioterapia Oncologica Re-act Residenza Vendramini  
 RESURREZIONE Rettore reumatiche ricostruzione rifiuti riflessioni Rione Ponte Rosso Ristorante San Francesco  
 Rocca Paolina romanzo Rotaract Rotaract Perugia Est Sagra Solidale Sala dei Notari Salvini San Bevignate San  
 Costanzo san francesco da sales Sant' Ercolano Sant'Ercolano Santa Maria della Stella Santiago Italia Sant Antonio  
 Abate Sase Sciopero sciri Scuola Scuola Piano Solo seminario Serafico Assisi Settecento shoah Silvia Casciarri sito  
 web sogno finisce all improvviso sotterranei Spazio Zut stanza delle meraviglie Stazi Stefan Milenkovich Stefano  
 Benni Stella di Miranda Stenio Solinas Still Life Stop right here storia Stranieri Striscia la notizia Tango TARI tartufo  
 nero Teatro Teatro Bicini Teatro Brecht Teatro Cucinelli Teatro di Figura Perugia teatro Lyrick temi storia templari  
 Teresa Ciabatti Terni Terra di Giordania terremoto territorio narrativo Terry Gilliam Tieffeu Torgiano Torneo Torre  
 Torre degli Sciri Torre delle Meraviglie torre sciri Totila tour tradurre Trame\_2019 Trasparenza treno Trio Ars et Labor  
 Turismo UJ4KIDS Day Umbertide Umbria Umbria Esemble Umbria in Rosa Umbria Jazz Umbria Jazz Spring Umbria  
 Jazz Winter Umbrò cultura unistrapg Uniti per Fontivegge università Università per stranieri usl Umbria Valle  
 Castoriana Valnerina Vernissage via dei Priori Viabilità viaggio in Umbria Villa dei Mosaici di Spello Villa Mercadante  
 Violenza Sulle Donne Virgo Fidelis visita guidata Vita voci bianche Volevo vendere i  
 sogniAgendaAgendaGiornoMeseSettimana Marzo 2019 Mar 2019 Riduci tutto Espandi tutto  
 Mar26Mar2019Commissione Parlamentareinchiesta @ Missione in UmbriaBigliettiMar 26@8:45 18:00 [incendio-  
 ponte-san-giovanni][commisisione]Leggi di piùHousing sociale, presentazione iniziativa di riqualificazione urbana  
 @ Auditorium Sant'AngeloBigliettiMar 26@11:30 [social-housing]BASTIA UMBRACONFERENZA  
 STAMPAPresentazione iniziativa di riqualificazione urbana finalizzata all housingsocialeMartedì 26 marzo 2019 ore  
 11.30Piazza Umberto I, ex chiesa dell Angelo ora Auditorium \*\*\*L intervento immobiliare sarà realizzato dal fondo  
 locale ASCI Fondo AbitareSostenibile Centro Italia (gestito da PRELIOS SGR), a sua volta partecipato al70% dal  
 fondo nazionale FIA Fondo Investimenti perAbitare (gestito daCDP Investimenti SGR, Gruppo Cassa depositi e  
 prestiti), con il supporto diFondazione Housing Sociale e Consorzio ABN network sociale.Leggi di più  
 Mar27Mer2019Bancaltalia Convegno Destinazione Umbria @ Sala dei NotariBigliettiMar 27@8:45 14:00 Un mondo  
 che non dimentica la shoah, presentazione libroSaranno presentati i dati dello studio nazionale sul turismo realizzato  
 dallaBancaltalia e quelli di uno studio inedito appena condotto in Umbria dallaFiliale. I rapporti tra turismo e cultura  
 saranno dibattuti tra Marco Pierini(GNU), Giuliana Grego Bolli (UNISTRA), Stefania Proietti (Sindaco Assisi) e  
 Oderisi Fiorucci (ass. Gubbio).Il tema dei trasporti sarà trattato da Serafino Lo Piano (dirigente naz.Trenitalia),  
 Roberto Calise (Flixbus) e Mauro Agostini (per quanto riguardal aeroporto)Della qualità dell offerta turistica  
 discuteranno Vincenzo Bianconi(Federalberghi Umbria), Valeria Guarducci (Apicehotels), Maria CarmelaColaiacovo  
 (Confindustria alberghi), con un contributo filmato di GianlucaLaterza (Country manager Tripadvisor).Sul contributo  
 dell enogastronomia dialogheranno tre buongustai come PaoloMorbidoni (Strade dei Sapori), Carlo Cambi (il  
 Mangiarozzo) e ChiaraLungarotti (Cantine Lungarotti).Web marketing e servizi informatici saranno scannerizzati da  
 Michele Fioroni(ass. Perugia), Fabio Forlani (UniPG), Ivana Jelinic (Pres. Naz. Fiavet) eSandra Placidi  
 (Sviluppumbria).Alessandra Priante (dirigente naz. MinTurismo), Fabio Paparelli (Vice Pres.Regione) Giorgio  
 Mencaroni (Confcommercio) e Antonio Alunni (Confindustria) siconfronteranno su incentivi e strategie perItalia e  
 perUmbria.Leggi di piùInaugurazione anno accademico 2018/2019, Fondazione dello Studium Generale @Aula  
 Magna dell UniversitàBigliettiMar 27@11:00 Udu attacca Ateneo, Università rimanda accuse al mittenteProf. Franco  
 MoriconiSi svolgerà mercoledì 27 marzo 2019, alle ore 11, nell Aula Magnadell Università degli Studi di Perugia, la  
 solenne inaugurazione dell annoaccademico 2018/2019, 711 dalla Fondazione dello Studium Generale, con  
 lapresenza del professor Marco Bussetti, Ministro dell Istruzione,dell Università e della Ricerca.La cerimonia sarà

caratterizzata, in apertura, dalla relazione del Magnifico Rettore professor Franco Moriconi che tratterà il quadro della situazione dell'Ateneo perugino e delle azioni intraprese durante il suo mandato. Seguiranno gli interventi di Maria Beatrice Massucci (in rappresentanza del personale tecnico-amministrativo, bibliotecario e cel) e di Alessandro Biscarini (rappresentante degli studenti). La prolusione sarà tenuta dal professor Bruno Falini sul tema Terapia di precisione delle leucemie: i modelli della leucemia promielocitica e dell'atrico leucemia. Al termine intervento del Ministro Marco Bussetti. La cerimonia, che vedrà la partecipazione del Coro dell'Università degli Studi di Perugia, sarà visibile in diretta streaming all'indirizzo <https://www.youtube.com/c/StudiumGeneralePerugia1308/live>

L'inaugurazione in Aula Magna sarà preceduta, alle ore 8.45, nella Chiesa dell'Università, dalla Santa Messa presieduta da Monsignor Paolo Giulietti, Vescovo ausiliare di Perugia.

**Leggi di più** Presentazione Progetto GESENU LAB @ Sala della Vaccara Biglietti Mar 27 @ 15:00 [capitano-cestino-gesenu-12] Mercoledì 27 Marzo 2019 ore 15.00 presso Sala della Vaccara Piazza IV Novembre, Perugia

**CONFERENZA STAMPA** Presentazione Progetto GESENU LAB Gesenu SpA in sede di conferenza stampa presenterà il progetto GESENU Lab, un progetto che nasce dalla volontà di Gesenu di fare educazione ambientale e sensibilizzare la cittadinanza ai temi di sostenibilità ambientale, gestione dei rifiuti e economia circolare. Sarà presente in conferenza Luciano Piacenti, Consigliere Delegato Gesenu.

**Leggi di più** Turismo, presentazione III edizione Porte aperte al Trasimeno @ Salone d'Onore di Palazzo Donini Biglietti Mar 27 @ 15:00 [invito 2] Verrà presentata mercoledì 27 marzo, alle ore 15, al Salone d'Onore di Palazzo Donini, la terza edizione di Porte aperte al Trasimeno, organizzata dal Consorzio Urat (Unione Ristoratori ed Albergatori del Trasimeno) con l'obiettivo di valorizzare il comprensorio del Trasimeno e dei suoi 8 comuni. Slogan dell'edizione 2019 è Trasimeno. Una scelta green. Interverranno la presidente della Regione Umbria Catuscia Marini, il presidente del Consorzio Urat Michele Benemio, il presidente dell'Unione dei Comuni del Trasimeno e sindaco di Magione Giacomo Chiodini e il coordinatore del Tavolo del Turismo dell'Unione e sindaco di Castiglione del Lago Sergio Batino. Durante l'incontro, l'Unione dei Comuni del Trasimeno presenterà la campagna video Discovering Trasimeno.

**Leggi di più** Mar 28 Gio 2019 Aronc nuova sala attesa a radioterapia Perugia @ ospedale Santa Maria della Misericordia Biglietti Mar 28 @ 11:00 12:15 Appignani indagato, sequestrati i soldi e altri beni Indagine mazzetta ospedale Aronc nuova sala attesa a radioterapia Perugia Nuovi arredi, colori, musica e connessione wi-fi: grazie all'impegno di soci, volontari e donatori dell'Aronc è stata ristrutturata la sala attesa di Radioterapia oncologica dell'ospedale Santa Maria della Misericordia. Un impegno non solo economico notevole perché i pazienti possano seguire il proprio percorso di cure in un ambiente il più possibile confortevole già dall'ingresso e dall'accoglienza. Un impegno che Aronc, Amici della Radioterapia oncologica onlus, vuole celebrare con una cerimonia di inaugurazione in programma per giovedì 28 marzo alle 11, nella sala Rita Levi Montalcini del Creo. Al taglio del nastro, insieme al presidente del consiglio direttivo dell'Aronc, Manlio Bartolini, e al presidente del comitato scientifico Cynthia Aristei, hanno confermato la propria presenza il direttore generale dell'Azienda ospedaliera di Perugia Emilio Duca, assessore regionale alla Sanità Luca Barberini, il rettore dell'Università degli Studi Franco Moriconi e assessore comunale ai Servizi sociali Edi Cicchi.

**Leggi di più** Chiudiamo la forbice, bene comune sviluppo sostenibile @ Sala Don Consalvo Battenti Istituto san Carlo Biglietti Mar 28 @ 17:45 Giovedì 28 marzo alle ore 17.45 presso la sala Don Salvo Battenti dell'Istituto San Carlo (via Saffi Foligno) la rete delle aggregazioni laicali della Diocesi di Foligno organizza il terzo incontro nell'ambito dell'iniziativa Chiudiamo la forbice. Dalla diseguaglianza al bene comune per una sola famiglia umana. Pierluigi Grasselli, professore di Politica Economica, Università degli Studi di Perugia, tratterà la riflessione sul Bene Comune ed in particolare di BES, benessere equo e sostenibile, e soprattutto di Sviluppo sostenibile. Una parte crescente di opinione pubblica comprende che la sostenibilità della crescita impone che il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente non comprometta il soddisfacimento dei bisogni delle generazioni future. I quattro pilastri su cui si fonda questo concetto

sono ambiente, economia, le istituzioni e la questione sociale. Di essi occorre garantire una gestione appropriata, mantenendo tra loro un corretto equilibrio, perché il venir meno di uno solo di essi potrebbe determinare insostenibilità complessiva del processo di sviluppo. Incorrispondenza, si è affermato uno schema concettuale basato su quattro diverse forme di capitale, appunto naturale, economico, umano e sociale. L'impegno collettivo deve essere volto a impedire che il depauperamento di queste forme di capitale determini la suddetta insostenibilità. Per puntare a questo risultato, occorre formulare e attuare politiche proiettate nel medio e lungo periodo, per cercare di cogliere il futuro verso cui tende il sistema economico e sociale.

Coordinatore incontro Federica Menghinella, giornalista della GAZZETTA di FOLIGNO. Durante l'incontro ci sarà la testimonianza di una azienda del territorio, Emanuele Pacilli del Micro Birrifico Etico Dieci Noce di Spello [chiudiamo-la-forbice]. Leggi di più Mar 29 Ven 2019 Bitcoin & Blockchain, Conosciamoli meglio @ Sala dei Notari di Palazzo dei Priori Biglietti Mar 29 @ 15:00 17:30 [unnamed] Venerdì 29 Marzo 2019, ore 15.00-17.30 Sala dei Notari di Palazzo dei Priori Piazza IV Novembre Perugia Bitcoin & Blockchain Conosciamoli meglio Come funziona la Blockchain, la tecnologia che sta alla base dei Bitcoin e quali nuove frontiere si aprono grazie al suo uso nei diversi settori, dall'agricoltura all'ingegneria fino alla finanza. 15:00 Saluti istituzionali 15:15 Uno sguardo a Bitcoin e Blockchain Stefano Bistarelli 16:00 Ethereum e Smart Contract: le transazioni economiche e finanziarie del Terzo millennio Francesco Santini 16:30 Iota e Stellar: confini della Blockchain verso Internet-of-Things Luca Grilli 17:00 Tavola rotonda Blockchain: istruzioni per uso Stefano Bistarelli

li, Coordinatore Italian Distributed Ledger Technology Working Group Dip. di Matematica e Informatica Massimiliano Brilli, 3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Luca Grilli, Dip. di Ingegneria UniPG Gaetano Martino, Dip. di Agraria UniPG Francesco Santini, Dip. di Matematica e Informatica UniPG L'ingresso è libero fino a esaurimento posti. Consigliata la preregistrazione per garantirsi l'accesso al link (<https://www.agrichain.dmi.unipg.it/DLTday.html>) Ai partecipanti che ne faranno richiesta, sarà rilasciato un attestato di partecipazione. Leggi di più Marzo 2019 Mar 2019 Sottoscrivi Aggiunti al Calendario di Timely Aggiungi a Google Aggiungi ad Outlook Aggiungi al Calendario Apple Aggiungi ad altro calendario Export to XML

## Domenica quasi estiva, ma occhio ai colpi di coda dell`Inverno

[Redazione]

Temperature alte in tutta Umbria, ma già nella notte è stato un bruscolino, che si concretizzerà fra lunedì e martedì con piogge e freddo. Rischio neve. Migliora da venerdì. Condividi questo articolo su Home Dal territorio [banner-NEB]25 Mar 2019 11:40 Nella notte fra domenica e lunedì secondo il servizio meteorologico dell'aeronautica Militare le temperature minime a Perugia sono scese fino a due gradi, dopo che nella giornata di domenica erano salite fino ai 22 gradi, lasciando intravedere il primo accenno di vera primavera. Domenica bestiale. Quasi un anticipo di estate, nella giornata di domenica, su tutta Umbria, con le temperature che hanno abbondantemente superato i 20 gradi in molte località, fatta eccezione sulle vette dell'Appennino. È quanto si evince dalle rilevazioni del centro funzionale della protezione civile umbra. La zona nord della regione ha fatto registrare le temperature più alte: a Pierantonio la colonna di mercurio ha toccato 24,8 gradi, così come a Petrelle, a ridosso di Città di Castello. Altre città particolarmente calde sono state Orvieto con 24,6 gradi e Petrignano Assisi con 24,3. Temperature sopra i 23 gradi a Norcia e Cascia entrambe con 23,6 Bastia Umbra, San Gemini, Narni Scalo e Terni. A Perugia si sono toccati i 22,1 gradi. Andando negli altri principali centri della regione si sono registrati 22,6 gradi a Foligno, 21,6 a Spoleto, 23,8 a Narni Scalo e 23,1 a Gubbio e Todi. Mentre chi ha scelto di trascorrere una giornata al Trasimeno ha trovato una temperatura vicino ai 21 gradi. Ma ora attenti al ritorno dell'inverno. Ma non bisogna cantare vittoria. Secondo Umbria Meteo nei prossimi due giorni si potranno registrare bruschi cali. Fra lunedì e martedì attesi pioggia e freddo anche in Umbria, come in gran parte del centro-nord. Attese precipitazioni scarse sui settori centro-occidentali della regione, ma più consistenti sull'Appennino, dove è anche il rischio neve al di sopra dei 500 metri. Da metà settimana la situazione dovrebbe stabilizzarsi, fino ad un nuovo fine settimana sereno anche se non con temperature così alte come quello appena trascorso. Condividi questo articolo su

## **Il maltempo torna sulla provincia di Latina e nel Lazio**

*La preoccupazione resta alta a seguito di quanto avvenuto nei mesi scorsi quando a causa dei forti venti le aziende agricole sono state rase al suolo.*

[Redazione]

Tornaincubo maltempo a spazzare la provincia di Latina e la regione Lazio. Da questa sera e per la giornata di domani sono previsti, infatti, forti venti di burrasca e mareggiate lungo le coste. L'allerta meteo è stata diramata dalla protezione civile e riguarderà oltre alle zone del litorale anche il bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, e il bacino del Liri. La preoccupazione resta alta soprattutto a seguito di quanto avvenuto nei mesi scorsi quando proprio a causa dei forti venti soprattutto le aziende agricole del territorio pontino, ed in particolare del sud della provincia di Latina, sono state letteralmente rase al suolo. Inoltre, con la stagione estiva alle porte il timore è che le forti mareggiate possano ulteriormente creare danni e disagi per le attività balneari già alle prese con una situazione tutt'altro che rosea.

## Allerta meteo per vento e mare mosso

[Redazione]

[00016680-original1-420x315]L'aria fredda proveniente dal nord Europa farà sentire i suoi effetti anche nella pianura e nella costa ferrarese con forti venti e un calo delle temperature a partire dal pomeriggio/sera di lunedì 25 marzo. Proprio i forti venti previsti sopra i 62 km/h hanno portato il sistema di protezione civile regionale a emanare un'allerta meteo gialla, valida per tutta la giornata di lunedì, che nel ferrarese riguarda in particolare l'area costiera. La Guardia costiera di Porto Garibaldi, oltre a consigliare a tutti gli utenti del mare di prendere visione delle allerte meteo, in una nota ufficiale raccomanda di non accedere e sostare sulle dighe foranee e sui moli guardiani del porto di Porto Garibaldi o in prossimità degli arenili durante tali eventi climatici. Infine ricorda che eventuali situazioni di pericolo per la vita umana in mare che comportano un tempestivo intervento possono essere segnalate chiamando gratuitamente il numero blu 1530. Stampa

Notizie correlate [recinzione-150x125] Vento forte, albero cade sulle giostrine al parco urbano [Schermata-2019-03-11] Allerta meteo per il vento, raffiche fino a 80 km/h [maltempo-costa-lidi-] Vento e mare agitato, allerta meteo ai Lidi [maltempo-costa-lidi-] Nuova allerta per piogge e possibili mareggiate

## Meteo, Toscana: codice arancione per vento forte fino alle 24 di martedì 26. Rossi: Niente fuochi

[Redazione]

Dalla protezione civile della RegioneMeteo, Toscana: codice arancione per vento forte fino alle 24 di martedì 26.Rossi: Niente fuochi di Ernesto Giusti - Lunedì, 25 Marzo 2019 15:22 - Cronaca, EconomiaStampa Stampa[81-incendio-bosco-604x404]Vento forte: pericolo incendi di boscoFIRENZE Dal pomeriggio di oggi, 25 marzo, forti venti di Grecaleinteressano la Toscana, con raffiche fino a 60-70 km/h sull Alto Mugello;dalla tarda serata (intorno alle ore 21-22) vento forte da nord-est sulle zoneappenniniche in estensione alle zone settentrionali della regione entro lamezzanotte e a tutta la regione nella giornata di domani, martedì. Atteseraffiche fino a 120-150 km/h sui rilievi appenninici, fino a 80-100 km/h suArcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 km/haltrove.Lo comunica la Sala operativa unica della protezione civile regionaleprecisando che, sulla base di queste previsioni, è stato emesso un codicearancione dalle 21 di oggi fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo, sututta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, doveil codice è giallo per la stessa durata di tempo. I principali rischi sonocollegati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti.Condizioni climatiche avverse, che favoriscono anche lo svilupparsi di incendi,come avvenuto nello scorso fine settimana in varie località della Toscana. Ilpresidente Enrico Rossi ricorda ancora una volta che la Regioneha deciso di vietare fino al 31 marzo su tutto il territorioabbruciamento diresidui vegetali agricoli e forestali.organizzazione antincendi boschivi regionale sottolinea Rossi haattivato i massimi livelli di allerta operativi in tutte le province. Dalle 21di oggi è previsto un nuovo aumento del vento con codici arancione e giallo cheinteressano tutta la Toscana e quindi rinnovoappello alla massima attenzionee collaborazione a tutti i cittadini, perché ciascuno si senta responsabile difronte al rischio di incendi e diffondainformazione per quanto è nelle suepossibilità. Nel fine settimana appena trascorso, i Carabinieri forestali hannoelevato sanzioni per la mancata osservanza del divieto in corso e questosignifica che molte persone non si curano dei divieti né hanno a cuorel ambiente in cui vivono, nonostanteimmane calamità che solo pochi mesi faha colpito i Monti Pisani.Nel fine settimana le squadre antincendio boschivo della Regione Toscana sonodovute intervenire su incendi scoppiati varie località della regione, i piùimportanti nel pistoiese e a Fuecchio. A Stiappa e Pontito, nel comune diPescia (Pt), sono bruciati 17 ettari di bosco e su entrambi continuano leoperazioni di bonifica delle squadre dell organizzazione Aib regionale. AFuecchio sono bruciati 50 ettari di bosco e una decina di squadre staeseguendo le operazioni di bonifica che proseguirà anche nei prossimi giorni,vistaentità del territorio interessato. Un nuovo incendio di vegetazione ecespugliato è partito stamani sul Monte Corchia, nel comune di Stazzema (Lu).Sul posto opera un elicottero del sistema regionale, mentre alcune squadre divolontari del Cvt e di operai forestalidell Unione dei Comuni Versilia stanno cercando di arrivare sull incendionostante la difficoltà del luogo particolarmente impervio.La Regione ricorda che oltre al divieto di abbruciamento di residui vegetali,nel periodo a rischio (di cui al Regolamento forestale dellaToscana n. 48/2003) è vietata qualsiasi accensione di fuochi, ad esclusione della cottura di cibi in bracieri e barbecue situati inabitazioni o pertinenze e all interno delle aree attrezzate. Anche in questocasi vanno comunque osservate le prescrizioni del regolamento forestale. Lamancata osservanza delle norme di prevenzione comportaapplicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Imprenditori agricole privati cittadini sono invitati a tenere comportamenti prudenti nelleattività agricolo-forestali astenendosi da qualsiasi accensione di fuoco. Sisottolineaimportanza di segnalare tempestivamente eventualifocolai al numer o verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 deiVigili del Fuoco.



## **Protezione civile. Rischio incendi boschivi, continua fino a martedì 2 aprile lo "stato di attenzione" in tutta l'Emilia-Romagna**

[Redazione]

25/03/2019 17:19 Bologna Dal tavolo tecnico che è tenuto oggi in Regione tra rappresentanti dell'agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, della direzione regionale dei Vigili del Fuoco, del Comando Regione Carabinieri Forestale e di Arpae ER, esce una conferma dello stato di attenzione per gli incendi di bosco su tutto il territorio emiliano-romagnolo, fino a martedì 2 aprile. I dati previsionali di Arpae non indicano per i prossimi giorni precipitazioni significative tali da ridurre il rischio incendi. Resta invariata la raccomandazione di usare massima cautela nel bruciare stoppie, legname e altri residui vegetali durante i lavori agricoli e forestali. Vanno considerati, inoltre, gli eventuali, locali divieti emanati dai singoli Comuni, con invito ai sindaci di valutare specifiche iniziative più restrittive riferite al proprio territorio. Gli abbruciamenti non sono, dunque, generalmente vietati, ma severamente disciplinati. La situazione sarà nuovamente valutata lunedì 1 aprile. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ricorda che, in ogni caso, prima di procedere agli abbruciamenti, è obbligatorio darne comunicazione ai Vigili del Fuoco. Ecco il Numero Verde: 800841051

## Raffiche di vento, scatta l'allerta: codice arancione fino alla mezzanotte di domani

[Redazione]

[vento-fort]Dal pomeriggio di oggi forti venti di Grecale interesseranno la Toscana, con raffiche fino a 60-70 km/h sull'Alto Mugello; dalla tarda serata (intorno alle ore 21-22) vento forte da nord-est sulle zone appenniniche in estensione alle zone settentrionali della regione entro la mezzanotte e a tutta la regione nella giornata di domani, martedì. Attese raffiche fino a 120-150 km/h sui rilievi appenninici, fino a 80-100 km/h su Arcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 km/h altrove. Lo comunica la Sala operativa unica della protezione civile regionale precisando che, sulla base di queste previsioni, è stato emesso un codice arancione dalle 21 di oggi fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo, su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. I principali rischi sono collegati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti. Condizioni climatiche avverse, che favoriscono anche lo svilupparsi di incendi, come avvenuto nello scorso fine settimana in varie località della Toscana. Il presidente Enrico Rossi ricorda ancora una volta che la Regione ha deciso di vietare fino al 31 marzo su tutto il territorio abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. L'organizzazione antincendi boschivi regionale sottolinea Rossi ha attivato i massimi livelli di allerta operativi in tutte le province. Dalle 21 di oggi è previsto un nuovo aumento del vento con codice arancione e giallo che interessano tutta la Toscana e quindi rinnovato appello alla massima attenzione e collaborazione a tutti i cittadini, perché ciascuno si senta responsabile di fronte al rischio di incendi e diffonda informazione per quanto è nelle sue possibilità. Nel fine settimana appena trascorso i Carabinieri forestali hanno elevato sanzioni per la mancata osservanza del divieto in corso e questo significa che molte persone non assicurano dei divieti né hanno a cuore ambiente in cui vivono, nonostante l'immane calamità che solo pochi mesi fa ha colpito i Monti Pisani. La Regione ricorda che oltre al divieto di abbruciamento di residui vegetali, nel periodo a rischio (di cui al Regolamento forestale della Toscana n. 48/2003) è vietata qualsiasi accensione di fuochi, ad esclusione della cottura di cibi in bracieri e barbecue situati in abitazioni o pertinenze e all'interno delle aree attrezzate. Anche in questi casi vanno comunque osservate le prescrizioni del regolamento forestale. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Imprenditori agricoli e privati cittadini sono invitati a tenere comportamenti prudenti nelle attività agricole-forestali astenendosi da qualsiasi accensione di fuoco. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei Vigili del Fuoco. Facebook Twitter Google+ Condividi

## Codice arancione. Venti fino a 120km/h, allerta in Toscana

[Redazione]

Dal pomeriggio di oggi forti venti di Grecale interesseranno la Toscana, con raffiche fino a 60-70 km/h sull'Alto Mugello; dalla tarda serata (intorno alle ore 21-22) vento forte da nord-est sulle zone appenniniche in estensione alle zone settentrionali della regione entro la mezzanotte e a tutta la regione nella giornata di domani, martedì. Attese raffiche fino a 120-150 km/h sui rilievi appenninici, fino a 80-100 km/h su Arcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 km/h altrove. E quanto comunica la Sala operativa unica della Protezione Civile regionale precisando che, sulla base di queste previsioni, è stato emesso un codice arancione dalle 21 di oggi fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo, su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. I principali rischi sono collegati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti. Le raccomandazioni del governatore Rossi. Condizioni climatiche avverse, che favoriscono anche lo svilupparsi di incendi, come avvenuto nello scorso fine settimana in varie località della Toscana. Il presidente Enrico Rossi ricorda ancora una volta che la Regione ha deciso di vietare fino al 31 marzo su tutto il territorio l'abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. L'organizzazione antincendi boschivi regionale sottolinea che Rossi ha attivato i massimi livelli di allerta operativi in tutte le province. Dalle 21 di oggi è previsto un nuovo aumento del vento con codici arancione e giallo che interessano tutta la Toscana e quindi rinnovo dell'appello alla massima attenzione e collaborazione a tutti i cittadini, perché ciascuno si senta responsabile di fronte al rischio di incendi e diffonda informazione per quanto è nelle sue possibilità. Nel fine settimana appena trascorso i Carabinieri forestali hanno elevato sanzioni per la mancata osservanza del divieto in corso e questo significa che molte persone non si curano dei divieti né hanno a cuore l'ambiente in cui vivono, nonostante l'immane calamità che solo pochi mesi fa ha colpito i Monti Pisani.

## Vento forte: l'elenco dei comuni aretini con allerta meteo Arancio

[Redazione]

Approfondimenti Forti raffiche di vento, è allerta meteo 25 marzo 2019 Si è svolto nel pomeriggio nella sala operativa della Protezione civile regionale il punto di coordinamento tecnico in previsione dell'allerta arancione per vento che scatta stasera dalle 21 fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. In particolare, per quanto riguarda la provincia di Arezzo, scatta il codice Arancio nel capoluogo, in Valdichiana e in Valdarno. Quello giallo per Valtiberina e Casentino. Elenco comuni codice Arancio AREZZO: Bucine, Castel Franco Piandisco, Castiglion Fibocchi, Cavriglia, Laterina Pergine Valdarno, Loro Ciuffenna, Montevarchi, San Giovanni Valdarno, Terranuova Bracciolini VALDICHIANA: Castiglion Fiorentino, Civitella in Val di Chiana, Cortona, Foiano della Chiana, Lucignano, Marciano della Chiana, Monte San Savino. Elenco comuni codice Giallo VALIBERINA: Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino CASENTINO: Bibbiena, Capolona, Castel Focognano, Castel San Niccolo, Chitignano, Chiusi della Verna, Montemignaio, Ortignano Raggiolo, Poppi, Prato Vecchio Stia, Subbiano. Tallall briefing in Regione Durante l'incontro, al quale hanno partecipato Regione Toscana, Centro funzionale regionale, Province e prefetture, non sono state rilevate criticità particolari. Rimane alta l'attenzione per l'evolversi della situazione nel corso della serata e soprattutto della notte. La Protezione civile ricorda i principali rischi per l'incolumità delle persone, che sono legati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti e pertanto raccomanda la massima cautela. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, accessibile dall'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo>. Allo stesso tempo, considerate le condizioni meteo particolarmente avverse, si ricorda il divieto assoluto (valido fino al 31 marzo) emanato dalla Regione su tutto il territorio regionale di abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta l'applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei Vigili del Fuoco.

## Il sisma alza il tiro: scuole chiuse e Bertolaso mandò gli scienziati

[Giustino Parisse]

TERREMOTO, VERSO IL DECENNALE IL GIORNO D sisma alza il tiro: scuole chius< E Bertolaso mandò gli scienziati

A fine marzo 2009 i segnali dell'imminente disastro: la Commissione Grandi rischi approda in cit L'esperto dell'ingv: Si tratta di movimenti locali. La crosta terrestre subisce piccole fratture di Giustino Parisse L'AQUILA\_\_\_\_\_ Sul Centro del 31 marzo 2009 c'è la cronaca della giornata precedente, lunedì 30 marzo, quando partì uno psicodramma che porterà - in un crescendo convulso e confuso fatto di parole dette e non dette e di messaggi alla popolazione spesso contraddittori - dritti al 6 aprile e quindi alla tragedia. GENTE IN STRADA, Ripercorriamo la giornata del 30 marzo con la sintesi dell'agenzia Ansa alle 19,43 di quel giorno: "È stata la scossa più forte dal 16 gennaio quella di magnitudo 4 che oggi alle 15,38 ha fatto scendere strada la popolazione dell'Aquila, seguita cinque minuti dopo da una replica di intensità di poco inferiore (3,5) e successivamente da almeno altre tre scosse superiori a 2. Dall'inizio dello sciame sismico, un mese e mezzo fa, sono 30 gli eventi di magnitudo superiore a 2 registrati dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia nel distretto aquilano e nel bacino di Sulmona, dove ieri (29 marzo, ndr) si era verificata una scossa di 3,8. Nessun ferito è arrivato al pronto soccorso dell'ospedale, al quale si sono rivolte invece una decina di persone colte da malore per lo spavento. Ne sono stati rilevati, per il momento, danni importanti: attualmente sono segnalate lesioni a intonaci e qualche cornicione pericolante. Dopo le due scosse più forti - alle 15,38 e alle 15,43 - avvertite distintamente in diverse zone del capoluogo e in alcune frazioni, molta gente si è riversata in strada, abbandonando le abitazioni. Per uffici e scuole è stata immediatamente disposta l'evacuazione. Il traffico cittadino è andato in tilt, anche a causa della pioggia battente. A Roio, dove hanno sede le facoltà di Ingegneria ed Economia, molti studenti hanno interrotto le lezioni e sono usciti in strada. Le scosse sono state avvertite nettamente anche ad Assergi, alle pendici del Gran Sasso, e nella stazione sciistica di Campo Imperatore a quota 2.200 metri. Su disposizione del sindaco, Massimo Cialente, domani (martedì 31 marzo 2009, ndr) tutte le scuole dell'Aquila resteranno chiuse per verificare la tenuta degli edifici. Sempre domani, su richiesta del capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, si terrà nella sede della Regione all'Aquila, una riunione degli esperti della Commissione nazionale per la previsione e la prevenzione dei Grandi rischi. Obiettivo, dicono al Dipartimento della Protezione civile, quello di "fornire ai cittadini abruzzesi tutte le informazioni disponibili alla comunità scientifica sull'attività sismica delle ultime settimane. È utile precisare che non è possibile prevedere in alcun modo il verificarsi di un terremoto e che non c'è nessun allarme in corso da parte del Dipartimento della Protezione Civile, ma una continua attività di monitoraggio e di attenzione", si legge in una nota dello stesso Dipartimento. Secondo l'ingv, ente preposto alla sorveglianza della sismicità sul territorio nazionale, "le scosse avvertite oggi dalla popolazione fanno parte di una tipica sequenza di terremoti, del tutto normale in aree sismiche come quella dell'Aquilano che, negli ultimi mesi, ha registrato quasi 200 eventi, la maggior parte dei quali non avvertiti dalla popolazione". I RETROSCENA. Queste sono le notizie che furono date agli aquilani quel 30 marzo sera, veicolate dai principali notiziari televisivi regionali e nazionali. I retroscena di come andarono veramente le cose sarebbero venuti fuori solo mesi dopo grazie a rivelazioni giornalistiche e al processo Grandi Rischi. Ogni aquilano conosce a memoria la telefonata fra il capo della Protezione civile e l'assessore regionale alla Protezione civile Daniela Stati. Un'ulteriore "spia" che c'era una chiara volontà di assicurare è un passaggio dell'articolo apparso sul Centro il 31 marzo 2009.1

1 quotidiano, annunciando la riunione della Grandi Rischi, riprendeva sostanzialmente le notizie Ansa, ma aggiungeva un particolare in più che, letto 10 anni dopo, non fa che confermare la linea che la Protezione civile si era data rispetto allo sciame sismico, linea che in qualche modo arrivava nelle redazioni della stampa locale anche per vie traverse. Nel "pezzo" è scritto che fra gli obiettivi della riunione degli "esperti" - prevista appunto nel pomeriggio del 31 marzo - oltre a quelli enunciati nel lancio Ansa c'era anche quello di "assicurare". Ciò che si è saputo dopo (intercettazioni e

documenti vari) è stato oggetto di un processo e i giudici hanno stabilito che gli "esperti" non ebbero colpe e non rassicurarono nessuno (la condanna di Bernardo De Bemardinis vicecapo della Protezione civile è stato il modo per dare un contentino all'opinione pubblica, classico capro espiatorio). Resta però un dato incontrovertibile: le informazioni che in quelle ore del 30 marzo (e poi nei giorni a seguire) giungevano agli aquilani erano quantomeno confuse. E ciò influì nei comportamenti dei cittadini che non furono indotti a prendere sul serio la situazione. Comunque, anche se le cose dal punto di vista penale fossero andate in modo diverso, non avrebbero certo contribuito a resuscitare nessuno dei 309. Resta l'amarezza per una sentenza (quella di secondo grado) che, nelle motivazioni, in alcuni passaggi offende l'intelligenza dei sopravvissuti e la memoria dei deceduti. L'BPERTO. Sempre il Centro, il 31 marzo, pubblicava un'intervista (fatta quindi prima della riunione della Grandi Rischi) al dottor Massimo Di Bona dell'Ingv (a firma di Vittorio Perfetto) che in sostanza ripeteva le cose dette dai suoi colleghi nelle settimane e nei mesi precedenti. Ecco una parte di quell'intervista: Perché questo sdame così insistente? Tutto l'arco appenninico è in continuo e costante movimento, ci sono scosse tutti i giorni. In questo periodo all'Aquila si sente di più perché i movimenti tellurici sono più in superficie, ma anche perché in quella zona ci sono faglie che sono fragili e si muovono l'una sulla superficie dell'altra. Questo, però, non è negativo: se fossero state faglie più resistenti le scosse sarebbe ro state molto più forti. Ma è possibile che si stia abbassando o alzando qualcosa sotto la crosta terrestre? Assolutamente no. Non scherziamo. Si tratta di movimenti superficiali della crosta terrestre. Se ci fossero movimenti di zolle, ci sarebbero terremoti devastanti, catastrofici. Si tratta, in questo caso, di movimenti locali, dovuti alla conformazione locale della crosta terrestre che subisce piccole fratture. Quindi non è direttamente collegabile uno sciame così lungo con un eventuale rischio di movimento molto forte? C'è lo stesso rischio all'Aquila, come in qualsiasi altra parte del mondo, ma non c'è nessun collegamento con lo sciame. Non c'è nulla di anomalo, in Italia è così. E non c'è nessun modo di prevedere un terremoto, questo dev'essere ben chiaro. Quindi, nessuna rassicurazione? Nessuno può rassicurare, l'unica cosa che può rassicurare è che le case e gli edifici siano costruiti in un certo modo. Sono più a rischio le abitazioni vecchie del centro storico o le nuove costruzioni? Se sono proprio vecchie, c'è da preoccuparsi, altrimenti spes so le abitazioni antiche reggono meglio di quelle nuove. La cronaca del 30 marzo (raccontata in tempo reale dalle agenzie e il giorno dopo dai quotidiani) finisce qui. La gente quella sera va a letto non sapendo bene cosa stesse succedendo e soprattutto come si sarebbe dovuta comportare. L'arcivescovo Giuseppe Molinari invece una cosa la fece, l'unica che poteva fare in quel momento un uomo di fede. Fissò, per le ore 12 del primo aprile, nella chiesa delle Anime Sante (costruita dopo il sisma del 1703) una Messa per chiedere l'intercessione di Sant'Emidio, il Santo che protegge dai terremoti. Ma le rassicurazioni degli esperti forse tranquillizzarono anche lui, il Santo, che la notte del 6 aprile alle 3,32 ebbe un improvviso colpo di sonno. Almeno all'Aquila, non gli succedeva dal 1703. (21-continua) I retroscena sarebbero venuti fuori solo mesi dopo grazie a rivelazioni giornalistiche e al processo La conferenza stampa che seguì la riunione della Commissione Grandi Rischi Il 31 marzo 2009. destra, Onna -tit\_org-

## **Protezione civile. Rischio incendi , fino a martedì 2 aprile "stato di attenzione" in tutta l'Emilia-Romagna**

[Redazione]

Non sono previste precipitazioni significative nei prossimi giorni. Si ribadisce la massima cautela nel bruciare stoppie, legname e altri residui vegetali. Sono possibili divieti più restrittivi da parte dei sindaci. Bologna Dal tavolo tecnico che è tenuto oggi in Regione tra rappresentati dell'agenzia per la Sicurezza territoriale e la Protezione civile, della direzione regionale dei Vigili del Fuoco, del Comando Regione Carabinieri Forestale e di Arpa ER, esce una conferma dello stato di attenzione per gli incendi di bosco su tutto il territorio emiliano-romagnolo, fino a martedì 2 aprile. I dati previsionali di Arpa ER non indicano per i prossimi giorni precipitazioni significative tali da ridurre il rischio incendi. Resta invariata la raccomandazione di usare massima cautela nel bruciare stoppie, legname e altri residui vegetali durante i lavori agricoli e forestali. Vanno considerati, inoltre, gli eventuali, locali divieti emanati dai singoli Comuni, con invito ai sindaci di valutare specifiche iniziative più restrittive riferite al proprio territorio. Gli abbruciamenti non sono, dunque, generalmente vietati, ma severamente disciplinati. La situazione sarà nuovamente valutata lunedì 1 aprile. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ricorda che, in ogni caso, prima di procedere agli abbruciamenti, è obbligatorio darne comunicazione ai Vigili del Fuoco. Ecco il Numero Verde: 800841051 [misano-cir][riminiterm][san-leo\_72][carrimini\_][gifar\_728x][vulcangas\_][VALTURIO\_P]

## **Pistoia. Allerta meteo arancione per forte vento dalle 21 di stasera fino a domani a mezzanotte**

[Redazione]

Per motivi di incolumità pubblica saranno chiusi cimiteri, impianti sportivi pubblici all'aperto, giardini e parchi pubblici. Il Centro funzionale della Regione Toscana ha emesso un avviso di allerta meteo arancione a partire dalle ore 21 di oggi, lunedì 25 marzo, fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo, per vento forte di Grecale su tutta la regione. In pianura sono previste raffiche fino a 70-90 km/h. Per tutelare l'incolumità pubblica, il Comune ha emesso un'ordinanza per la chiusura di cimiteri, impianti sportivi pubblici all'aperto, giardini e parchi pubblici nello stesso orario dell'allerta meteo e cioè dalle ore 21 di stasera fino alle ore 24 di domani, martedì 26 marzo. La protezione civile del Comune ha già allertato i dipendenti comunali e il personale delle associazioni di volontariato per intervenire, in caso di necessità. All'indirizzo <https://www.comune.pistoia.it/1896> è possibile consultare il piano di protezione civile comunale. Per gli aggiornamenti sulle comunicazioni di allerta meteo si può scaricare l'app "cittadino informato" dal sito [www.cittadinoinformato.it](http://www.cittadinoinformato.it). 25/03/2019 16.54 Comune di Pistoia

## Codice arancione per vento, coordinamento tecnico in Soup: iniziata la fase di attenzione

[Redazione]

Durante l'incontro, al quale hanno partecipato Regione Toscana, Centrofunzionale regionale, Province e prefetture, non sono state rilevate criticità particolari. Si è tenuto questo pomeriggio presso la sala operativa della Protezione civile regionale il punto di coordinamento tecnico in previsione dell'allerta arancione per vento che scatta stasera dalle 21 fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est ed del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. Durante l'incontro, al quale hanno partecipato Regione Toscana, Centrofunzionale regionale, Province e prefetture, non sono state rilevate criticità particolari. Rimane alta l'attenzione per l'evolversi della situazione nel corso della serata e soprattutto della notte. La Protezione civile ricorda i principali rischi per l'incolumità delle persone, che sono legati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti e pertanto raccomanda la massima cautela. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione "Allerta meteo" del sito della Regione Toscana, accessibile dall'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo>. Allo stesso tempo, considerate le condizioni meteo particolarmente avverse, si ricorda il divieto assoluto (valido fino al 31 marzo) emanato dalla Regione su tutto il territorio regionale di abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta l'applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei Vigili del Fuoco.

25/03/2019 18.00 Regione Toscana

## Codice arancione per vento in Toscana dalla serata del 25 marzo fino alla mezzanotte di martedì 26.

[Redazione]

Appello del Presidente Rossi a prestare la massima attenzione per gli incendiLa situazione meteo prevista codice arancione per vento (immagine da comunicatoRT)[+]ZOOMDal pomeriggio del 25 marzo forti venti di Grecale interesseranno la Toscana,con raffiche fino a 60-70 km/h sull'Alto Mugello; dalla tarda serata (intornoalle ore 21-22) vento forte da nord-est sulle zone appenniniche in estensionealle zone settentrionali della regione entro la mezzanotte e a tutta la regione nella giornata di domani, martedì. Attese raffiche fino a 120-150 km/h sui rilievi appenninici, fino a 80-100 km/h su Arcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 km/h altrove.Lo comunica la Sala operativa unica della protezione civile regionale precisando che, sulla base di queste previsioni, è stato emesso un codice arancione dalle 21 di oggi fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo, su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. I principali rischi sono collegati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti. Condizioni climatiche avverse, che favoriscono anche lo svilupparsi di incendi, come avvenuto nello scorso fine settimana in varie località della Toscana. Il presidente Enrico Rossi ricorda ancora una volta che la Regione ha deciso di vietare fino al 31 marzo su tutto il territorio l'abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. "L'organizzazione antincendi boschivi regionale - sottolinea Rossi - ha attivato i massimi livelli di allerta operativi in tutte le province. Dalle 21 di oggi è previsto un nuovo aumento del vento con codice arancione e giallo che interessano tutta la Toscana e quindi rinnovo l'appello alla massima attenzione e collaborazione a tutti i cittadini, perché ciascuno si senta responsabile di fronte al rischio di incendi e diffonda l'informazione per quanto è nelle sue possibilità. Al fine settimana appena trascorso i Carabinieri forestali hanno elevato sanzioni per la mancata osservanza del divieto in corso e questo significa che molte persone non assicurano dei divieti né hanno a cuore l'ambiente in cui vivono, nonostante l'immane calamità che solo pochi mesi fa ha colpito i Monti Pisani". Nel fine settimana le squadre antincendio boschivo della Regione Toscana sono dovute intervenire su incendi scoppiati in varie località della regione, i più importanti nel pistoiese e a Fucecchio. A Stiappa e Pontito, nel comune di Pescia (Pt), sono bruciati 17 ettari di bosco e su entrambi continuano le operazioni di bonifica delle squadre dell'organizzazione Aib regionale. A Fucecchio sono bruciati 50 ettari di bosco e una decina di squadre sta eseguendo le operazioni di bonifica che proseguirà anche nei prossimi giorni, vista l'entità del territorio interessato. Un nuovo incendio di vegetazione è espulso è partito stamani sul Monte Corchia, nel comune di Stazzema (Lu). Sul posto opera un elicottero del sistema regionale, mentre alcune squadre di volontari del Cvt e di operai forestali dell'Unione dei Comuni Versilia stanno cercando di arrivare sull'incendio nonostante la difficoltà del luogo particolarmente impervio. La Regione ricorda che oltre al divieto di abbruciamento di residui vegetali, nel periodo a rischio (di cui al Regolamento forestale della Toscana n. 48/2003) è vietata qualsiasi accensione di fuochi, ad esclusione della cottura di cibi in bracieri e barbecue situati in abitazioni o pertinenze e all'interno delle aree attrezzate. Anche in questi casi vanno comunque osservate le prescrizioni del regolamento forestale. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta l'applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Imprenditori agricoli e privati cittadini sono invitati a tenere comportamenti prudenti nelle attività agricole-forestali astenendosi da qualsiasi accensione di fuoco. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei Vigili del Fuoco. Per informazioni più dettagliate: [www.regione.toscana.it/allertameteo](http://www.regione.toscana.it/allertameteo) [www.toscana-notizie.it/speciali/servizio-antincendi-boschivi](http://www.toscana-notizie.it/speciali/servizio-antincendi-boschivi) 25/03/2019 13.43 Regione Toscana

## Vento, scatta l'allerta arancione fino alla mezzanotte di domani

[Redazione]

Dalla serata di oggi, lunedì 25 marzo e per l'intera giornata di domani, martedì 26, anche sul territorio del Comune di Prato, sono previsti forti venti di Grecale. La Sala operativa unica della protezione civile regionale ha emesso un codice arancione dalle 21 di oggi fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo, su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. I principali rischi sono collegati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti. Si prevede raffiche fino a 60-70 km/h sull'Alto Mugello; dalla tarda serata (intorno alle ore 21-22) vento forte da nord-est sulle zone appenniniche in estensione alle zone settentrionali della regione entro la mezzanotte e a tutta la regione nella giornata di domani, martedì. Attese raffiche fino a 120-150 km/h sui rilievi appenninici, fino a 80-100 km/h su Arcipelago, Amiata, Colline Metallifere e litorale, e fino a 70-90 km/h altrove. Condizioni climatiche avverse, che favoriscono anche lo svilupparsi di incendi, come avvenuto nello scorso fine settimana in varie località della Toscana. La Regione ricorda ancora una volta fino al 31 marzo è vietato su tutto il territorio l'abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali, in generale l'accensione di fuochi, ad esclusione della cottura di cibi in bracieri e barbecue situati in abitazioni o pertinenze e all'interno delle aree attrezzate. Anche in questi casi vanno comunque osservate le prescrizioni del regolamento forestale. Vita in città Edizioni locali collegate: Prato Montemurlo Comuni Medicei Val di Bisenzio Data della notizia: 25.03.2019 13:35?

## Incendi boschivi: prorogato fino al 2 aprile lo stato di attenzione

[Redazione]

Cesena - 25/03/2019 E' stato prorogato di una settimana, fino al 2 aprile, lo stato di attenzione per gli incendi nei boschi su tutto il territorio regionale, che avrebbe dovuto concludersi martedì 26 marzo. La decisione è stata presa dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, dopo un confronto con la Direzione regionale dei Vigili del fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale e Arpa ER, alla luce del protrarsi delle condizioni meteo, con clima secco, vento, quasi assenza di pioggia, che facilitano l'innescarsi di focolai d'incendio. Fino al 2 aprile, si raccomanda agli agricoltori la massima cautela nel bruciare stoppie, legname e altri residui vegetali, seguendo la disciplina prevista dal Regolamento Forestale regionale che, all'articolo 58, recita: che "l'abbruciamento controllato del materiale vegetale di risulta dei lavori forestali e agricoli ( ) deve terminare entro le quarantotto ore successive al momento in cui viene dato l'avviso, il terreno su cui si effettua l'abbruciamento deve essere circoscritto e isolato con mezzi efficaci ad arrestare il propagarsi del fuoco, si deve procedere ( ) in assenza di vento e in giornate particolarmente umide ( ), raggruppando il materiale in piccoli cumuli". L'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ricorda che, in ogni caso, prima di procedere agli abbruciamenti, è obbligatorio darne comunicazione ai Vigili del Fuoco. Ecco il Numero Verde: 800841051

## Forte vento sul Reatino. La Regione lancia l'allerta.

[Redazione]

Colpa di coda dell'inverno, dopo giorni di caldo e temperature miti torna il maltempo. La Protezione Civile, a diramato un allerta per forte vento sul Reatino. Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse che prevede dal tardo pomeriggio di oggi, 25/03/2019, e per le successive 24-36 ore in estensione sul Lazio: venti forti dai quadranti settentrionali, con raffiche di burrasca. Forti mareggiate lungo le coste esposte, dicono dalla Regione. [INS::INS] A seguito delle previsioni meteo emesse dal DPC in data odierna con indicazione di: Precipitazioni da isolate a sparse, localmente anche a carattere di breve rovescio, sulle zone costiere, il Centro Funzionale Regionale ha altresì valutato per il giorno 26 marzo 2019 una Criticità Codice Giallo per rischio idrogeologico per temporali sulle seguenti Zone di Allerta della Regione: Bacini Costieri Nord (A), Roma (D), Bacini Costieri Sud (F). Fase operativa di attenzione per vento su tutte le Zone di Allerta, incluso il Reatino, fanno sapere dalla Protezione Civile. Nella foto un albero caduto per forte vento. Foto (archivio): RietiLife

## **Ravennate. Protezione civile: allerta meteo gialla per vento e stato del mare. Fino a lunedì 25.**

[Redazione]

Ravennate. Protezione civile: allerta meteo gialla per vento e stato del mare. Fino a lunedì 25. Maltempo download RAVENNATE. Protezione civile, allerta meteo gialla per vento e stato del mare. Dalla mezzanotte di domenica 24 marzo, alla mezzanotte di lunedì 25, resta attiva nel territorio del comune di Ravenna allerta meteo numero 22, per vento e stato del mare, emessa dall'Agenzia regionale di protezione civile e da Arpa Emilia Romagna. L'allerta è gialla. L'allerta completa si può consultare sul portale Allerta meteo Emilia Romagna (<https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/>) e anche attraverso twitter (@AllertaMeteoRER); sul portale sono presenti anche molti altri materiali di approfondimento, tra i quali le indicazioni su cosa fare prima, durante e dopo le allerte meteo, nella sezione Informati e preparati (<http://bit.ly/allerte-meteo-cosa-fare>). Si raccomanda di mettere in atto le opportune misure di autoprotezione, fra le quali, in questo caso, fissare gli oggetti sensibili agli effetti del vento suscettibili di essere danneggiati, non accedere a moli e dighe foranee. Nella pagina, foto di repertorio maltempo.

## **Incendi boschivi. Prorogato fino al 2 aprile lo stato di attenzione in Regione**

[Redazione]

È stato prorogato di una settimana, fino al 2 aprile, lo stato di attenzione per gli incendi nei boschi su tutto il territorio regionale, che avrebbe dovuto concludersi domani, martedì 26 marzo. La decisione è stata presa dall'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile, dopo un confronto con la Direzione regionale dei Vigili del fuoco, il Comando Regione Carabinieri Forestale e Arpa ER, alla luce del protrarsi delle condizioni meteorologiche, con clima secco, vento, quasi assenza di pioggia, che facilitano l'innescò di focolai incendio. Fino al 2 aprile, si raccomanda agli agricoltori la massima cautela nel bruciare stoppie, legname e altri residui vegetali, seguendo la disciplina prevista dal Regolamento Forestale regionale che, all'articolo 58, recita: che l'abbruciamento controllato del materiale vegetale di risulta dei lavori forestali e agricoli ( ) deve terminare entro le quarantotto ore successive al momento in cui viene dato avviso, il terreno su cui si effettua l'abbruciamento deve essere circoscritto e isolato con mezzi efficaci ad arrestare il propagarsi del fuoco, si deve procedere ( ) in assenza di vento e in giornate particolarmente umide ( ), raggruppando il materiale in piccoli cumuli. Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile ricorda che, in ogni caso, prima di procedere agli abbruciamenti, è obbligatorio darne comunicazione ai Vigili del Fuoco. Ecco il Numero Verde: 800841051 Cronaca, Info utili

## **ROGO A MONTENERO, CANAIDER IN AZIONE**

[Redazione]

romitello 05 Ago 2012 - Romitello, Palermo, incendio ai boschi sul monte Gradara, molte abitazioni sono andate distrutte dalle fiamme, nella foto un aereo canadair FERRARO p.s. la foto e' utilizzabile nel rispetto del contesto in cui e' stata scattata, e senza intento diffamatorio del decoro delle persone rappresentate - romitello 2012-08-05 Romitello, Palermo, incendio ai boschi sul monte Gradara, molte abitazioni sono andate distrutte dalle fiamme, nella foto un aereo canadair Incendio ai boschi sul monte Gradara INCENDI - fotografo: Alberto Lo Bianco / Fotogramma / Fotogramma Ieri un vasto incendio ha mandato in fumo circa 10 ettari di macchia. incendio ha interessato una gran parte di collina nel comune di Montenero, nella frazione Scrocco. Le fiamme alimentate dal vento hanno tenuto impegnati i Vigili Del Fuoco di Rieti e tre squadre dei volontari di Protezione Civile di Casperia, Nerola e di Poggio Mirteto. Sul posto anche i Carabinieri Forestali e due canadair per domare le fiamme.

## **MALTEMPO: TORNANO IL VENTO FORTE E LA PIOGGIA**

[Redazione]

Tornano il vento forte e la pioggia. La Protezione Civile raccomanda la massima attenzione a chi si mette alla guida. Il Centro Funzionale Regionale ha reso noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche per le successive 24-36 ore: si prevedono sul Lazio venti forti dai quadranti settentrionali con raffiche di burrasca. Forti mareggiate lungo le coste esposte. Il Centro Funzionale Regionale ha pertanto emesso un bollettino con fase operativa di attenzione per vento su tutte le zone di allerta del Lazio: Bacini Costieri Nord, Bacino Medio Tevere, Appennino di Rieti, Roma, Aniene, Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha diramato allertamento del Sistema di Protezione Civile Regionale e invitato tutte le strutture ad adottare tutti gli adempimenti di competenza. Si ricorda, infine, che per ogni emergenza la popolazione potrà fare riferimento alle strutture comunali di Protezione civile alle quali la Sala Operativa Regionale garantirà costante supporto. Lo comunica in una nota la Protezione Civile del Lazio.

## Vento, domani allerta meteo arancione: ecco dove

[Redazione]

Si è tenuto questo pomeriggio presso la sala operativa della Protezione civile regionale il punto di coordinamento tecnico in previsione dell'allerta arancione per vento che scatta stasera dalle 21 fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est e del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. Durante l'incontro, al quale hanno partecipato Regione Toscana, Centro funzionale regionale, province e prefetture, non sono state rilevate criticità particolari. Rimane alta l'attenzione per l'evoluzione della situazione nel corso della serata e soprattutto della notte. La Protezione civile ricorda i principali rischi per l'incolumità delle persone, che sono legati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti e pertanto raccomanda la massima cautela. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo del sito della Regione Toscana, accessibile dall'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo>. Allo stesso tempo, considerate le condizioni meteo particolarmente avverse, si ricorda il divieto assoluto (valido fino al 31 marzo) emanato dalla Regione su tutto il territorio regionale di abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta l'applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei vigili del fuoco. Un'ondata di freddo che nelle prossime ore dovrebbe raggiungere anche la Toscana sarà accompagnata da vento molto forte. E quanto prevede il centro meteo regionale che ha emesso un'allerta meteo arancione relativo anche all'area Valdichiana Senese, in vigore dalle 21 di lunedì 25 marzo fino alla mezzanotte della giornata seguente. Si preannunciano dunque oltre 36 di burrasca, insieme ad un calo pronunciato delle temperature. In caso di vento forte, l'allerta meteo arancione comprende una serie di accortezze a cui gli amministratori ed i tecnici della Valdichiana Senese raccomandano di attenersi per evitare danni sia alle persone sia alle cose. Si tratta, in dettaglio, di non sostare, in auto o a piedi, in prossimità di alberi, strutture temporanee e coperture e di fare attenzione, soprattutto nei centri urbani, alle possibili cadute di oggetti dall'alto. E consigliabile assumere anche atteggiamenti di sicurezza attiva, per esempio spostando in punti riparati, prima dell'inizio del periodo di allerta, oggetti che potrebbero essere sensibili agli effetti del vento.

Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) Altro Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Tumblr (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Pocket (Si apre in una nuova finestra)



## Codice arancione per vento, coordinamento tecnico in Soup: iniziata la fase di attenzione

[Redazione]

[yH5BAEAAAALAAAAABAAEAAAIBRAA7][IMG-20190223-WA0003-796x530]di: VersiliaToday Redazione | Pubblicato il 25/03/2019 at 18:10. Si è tenuto questo pomeriggio presso la sala operativa della Protezione civile regionale il punto di coordinamento tecnico in previsione dell'allerta arancione per vento che scatta stasera dalle 21 fino alla mezzanotte di domani, martedì 26 marzo su tutta la Toscana, ad esclusione delle zone del nord-est ed del nord-ovest, dove il codice è giallo per la stessa durata di tempo. Durante l'incontro, al quale hanno partecipato Regione Toscana, Centrofunzionale regionale, Province e prefetture, non sono state rilevate criticità particolari. Rimane alta l'attenzione per evolversi della situazione nel corso della serata e soprattutto della notte. La Protezione civile ricorda i principali rischi per incolumità delle persone, che sono legati al crollo di alberi, alla caduta di sassi e strutture pericolanti e pertanto raccomanda la massima cautela. Dettagli e consigli sui comportamenti da adottare si trovano all'interno della sezione Allerta meteo del sito della Regione Toscana, accessibile dall'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/allertameteo>. Allo stesso tempo, considerate le condizioni meteo particolarmente avverse, si ricorda il divieto assoluto (valido fino al 31 marzo) emanato dalla Regione su tutto il territorio regionale di abbruciamento di residui vegetali agricoli e forestali. La mancata osservanza delle norme di prevenzione comporta l'applicazione di pesanti sanzioni previste dalle disposizioni in materia. Si sottolinea l'importanza di segnalare tempestivamente eventuali focolai al numero verde della Sala operativa regionale 800.425.425 o al 115 dei Vigili del Fuoco.